



**Resoconto intermedio di gestione
al 30 settembre 2013**

Il presente fascicolo è disponibile su Internet all'indirizzo:
www.piaggiogroup.com



Direzione e Coordinamento

IMMSI S.p.A.

Cap. Soc. Euro 206.026.903,84=i.v.

Sede legale: Pontedera (PI) viale R. Piaggio, 25

Reg. Imprese Pisa e Codice fiscale 04773200011

R.E.A. Pisa 134077

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa	4
Principali dati economici, finanziari e gestionali	5
Organi Sociali	7
Fatti di rilievo dei primi nove mesi del 2013	8
Andamento economico-finanziario del Gruppo	11
<i>Conto economico consolidato</i>	11
<i>Situazione patrimoniale consolidata</i>	14
<i>Rendiconto finanziario consolidato</i>	16
<i>Indicatori alternativi di performance "non-GAAP"</i>	18
Risultati per tipologia di prodotto	19
<i>Due Ruote</i>	19
Commento ai principali risultati e fatti di rilievo del settore.....	19
<i>Veicoli Commerciali</i>	21
Commento ai principali risultati e fatti di rilievo del settore.....	21
Prevedibile evoluzione della gestione	23
Rapporti con parti correlate	24
<i>Rapporti intercorsi con le Controllanti</i>	24
<i>Rapporti intercorsi tra le società controllate</i>	25
<i>Rapporti intercorsi tra le società controllate e la JV Zongshen Piaggio Foshan Motorcycle Co. Ltd</i>	27
<i>Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo</i>	27
Stock option plan	28
Glossario economico	29
Bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 30 settembre 2013	31
<i>Conto Economico Consolidato</i>	32
<i>Conto Economico Complessivo Consolidato</i>	33
<i>Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata</i>	34
<i>Rendiconto Finanziario Consolidato</i>	36
<i>Posizione Finanziaria Netta Consolidata (Indebitamento Finanziario Netto)</i>	38
<i>Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato</i>	39
<i>Note esplicative e integrative al Bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 30 settembre 2013</i>	41

Premessa

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013, non assogettato a revisione contabile, è stato redatto ai sensi del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del regolamento emittenti emanato dalla Consob.

Il presente Bilancio Trimestrale è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (« IFRS ») emessi dall'International Accounting Standard Board (« IASB ») e omologati dall'Unione Europea ed è stato redatto secondo lo Ias 34 – Bilanci Intermedi.

Principali dati economici, finanziari e gestionali

	Primi nove mesi		
	2013	2012	2012
<i>In milioni di euro</i>			
Dati Economici			
Ricavi Netti di Vendita	955,0	1.112,3	1.406,2
Margine Lordo Industriale	290,6	337,3	417,9
Risultato Operativo	71,4	95,8	96,6
Risultato Ante Imposte	46,3	71,6	67,9
Risultato Netto	27,8	44,4	42,1
.Terzi	0,1	0,1	0,1
.Gruppo	27,7	44,3	42,0
Dati Patrimoniali			
Capitale Investito Netto (C.I.N.)	881,8	815,3	831,7
Posizione Finanziaria Netta	(454,6)	(365,3)	(391,8)
Patrimonio Netto	427,2	450,0	439,9
Indicatori Economico Finanziari			
Margine Lordo su Ricavi Netti	30,4%	30,3%	29,7%
Risultato Netto su Ricavi Netti	2,9%	4,0%	3,0%
R.O.S. (Risultato Operativo su Ricavi Netti)	7,5%	8,6%	6,9%
R.O.E. (Risultato Netto su Patrimonio Netto)	6,5%	9,9%	9,6%
R.O.I. (Risultato Operativo su C.I.N.)	8,1%	11,7%	11,6%
EBITDA	133,7	156,0	176,2
EBITDA su Ricavi Netti	14,0%	14,0%	12,5%
Altre informazioni			
Volumi di vendita (unità/000)	429,9	475,2	615,5
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	60,9	107,1	147,8
Ricerca e Sviluppo ¹	45,1	51,7	59,6
Dipendenti a fine periodo (numero)	8.139	8.626	8.129

¹ La voce Ricerca e Sviluppo comprende sia gli investimenti a stato patrimoniale sia i relativi costi contabilizzati a conto economico.

Risultati per settori operativi

		EMEA e AMERICAS	INDIA	ASIA PACIFIC 2W	TOTALE
Volumi di vendita (unità/000)	1-1 / 30-9-2013	184,0	176,4	69,6	429,9
	1-1 / 30-9-2012	238,8	158,4	78,0	475,2
	Variazione	(54,8)	18,0	(8,5)	(45,3)
	Variazione %	-22,9%	11,3%	-10,8%	-9,5%
Fatturato (milioni di euro)	1-1 / 30-9-2013	579,3	243,4	132,4	955,0
	1-1 / 30-9-2012	706,3	259,7	146,3	1.112,3
	Variazione	(127,0)	(16,4)	(13,9)	(157,3)
	Variazione %	-18,0%	-6,3%	-9,5%	-14,1%
Organico medio (n.)	1-1 / 30-9-2013	4.227	3.080	942	8.249
	1-1 / 30-9-2012	4.587	2.813	949	8.349
	Variazione	(360)	267	(7)	(100)
	Variazione %	-7,8%	9,5%	-0,7%	-1,2%
Investimenti (milioni di euro)	1-1 / 30-9-2013	43,0	7,2	10,6	60,9
	1-1 / 30-9-2012	61,3	29,0	16,8	107,1
	Variazione	(18,3)	(21,8)	(6,2)	(46,2)
	Variazione %	-29,8%	-75,1%	-36,8%	-43,2%
Ricerca e Sviluppo ² (milioni di euro)	1-1 / 30-9-2013	34,2	5,9	5,0	45,1
	1-1 / 30-9-2012	33,1	12,0	6,7	51,7
	Variazione	1,2	(6,1)	(1,7)	(6,6)
	Variazione %	3,5%	-50,7%	-25,4%	-12,8%

² La voce Ricerca e Sviluppo comprende sia gli investimenti a stato patrimoniale sia i relativi costi contabilizzati a conto economico.

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato

Roberto Colaninno ⁽¹⁾

Vice Presidente

Matteo Colaninno

Consiglieri

Michele Colaninno ⁽³⁾

Franco Debenedetti ^{(3), (4)}

Daniele Discepolo ^{(2), (4), (5), (6)}

Mauro Gambaro

Livio Corghi

Luca Paravicini Crespi ^{(3), (5), (6)}

Riccardo Varaldo ^{(4), (5), (6)}

Vito Varvaro

Andrea Paroli

Collegio Sindacale

Presidente

Giovanni Barbara

Sindaci effettivi

Attilio Francesco Arietti

Alessandro Lai

Sindaci supplenti

Mauro Girelli

Elena Fornara

Organismo di Vigilanza

Antonino Parisi

Giovanni Barbara

Ulisse Spada

Direttore Generale Finance

Gabriele Galli

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Alessandra Simonotto

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

⁽¹⁾ Amministratore incaricato per il controllo interno e di gestione dei rischi

⁽²⁾ Lead Independent Director

⁽³⁾ Componente del Comitato per le proposte di nomina

⁽⁴⁾ Componente del Comitato per la remunerazione

⁽⁵⁾ Componente del Comitato Controllo e Rischi

⁽⁶⁾ Componente del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Fatti di rilievo dei primi nove mesi del 2013

Nel mese di **febbraio 2013**, al fine di razionalizzare la propria attività produttiva, Piaggio &C. ha deciso di spostare in Italia la produzione di veicoli con marchio Derbi, con progressiva chiusura del polo produttivo spagnolo di Martorelles e trasferimento delle attività produttive ivi svolte, presso gli stabilimenti italiani.

Conseguentemente il 15 febbraio 2013 Nacional Motor ha presentato il ricorso alla procedura "E.R.E." (Expediente de Regulacion de Empleo) che è diventata operativa dal mese di marzo. L'attivazione di tale procedura ha comportato l'incentivazione all'esodo della quasi totalità del personale dipendente, sulla base degli accordi intercorsi con le parti sociali e siglati nel corso degli esercizi 2009, 2011 e 2012. In particolare gli accordi del luglio 2012 hanno avuto l'obiettivo di definire le modalità ed i corrispettivi da riconoscere al personale dipendente in caso di cessazione dell'attività produttiva. L'attivazione dell'E.R.E. condiviso con i rappresentanti del Governo e con le Organizzazioni Sindacali ha comportato il sostenimento per il Gruppo di oneri di ristrutturazione quantificabili in circa 6 milioni di euro. Tali costi, sulla base delle previsioni dello IAS 37, sono di competenza dell'esercizio 2013 ed hanno già impattato il risultato della semestrale.

La società spagnola Nacional Motor, di conseguenza, a partire da marzo 2013, ha definitivamente cessato tutte le attività: la produzione dei veicoli Derbi è stata trasferita presso gli stabilimenti italiani, i rapporti di lavoro sono stati quasi tutti risolti.

Il Gruppo ha in corso con terzi avanzate trattative per l'affitto dello stabilimento e la vendita delle attrezzature.

9 aprile 2013 Presentata alla stampa internazionale Aprilia Caponord 1200, l'enduro stradale che si distingue per i contenuti tecnologici esclusivi e brevettati, come ADD, il sistema di sospensioni semiattive capace di adattare automaticamente la taratura in dipendenza del fondo stradale e della guida.

24 aprile 2013 Il National Hospital for Pediatrics di Hanoi e l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma hanno inaugurato un progetto di collaborazione volto a curare oltre duemila bambini vietnamiti di età compresa tra 0 e 18 anni nato grazie all'aiuto di Piaggio Vietnam, che ha così realizzato la prima iniziativa del nuovo filone di attività sociali "**Vespa for Children**" recentemente annunciato dal Gruppo Piaggio.

15 maggio 2013 La nuova **Vespa 946**, lo scooter più prezioso e tecnologicamente avanzato mai concepito, è prenotabile sul nuovo sito Vespa.com.

14 giugno 2013 L'agenzia di rating Moody's ha abbassato il rating di Piaggio da Ba2 a Ba3, assegnando un outlook stabile.

20 giugno 2013 Il Gruppo Piaggio ha presentato a Bombay la nuova Vespa VX, prodotta in India nello stabilimento di Baramati ed ha annunciato un importante programma di ampliamento della gamma Vespa offerta sul mercato indiano. Sviluppata espressamente per il mercato del subcontinente indiano, Vespa VX nasce dall'evoluzione della Vespa LX e si affianca al modello di Vespa attualmente commercializzato in India, rispetto al quale vanta maggiori contenuti in termini di comfort, nuovi elementi di design e un nuovo sistema frenante dotato di freno a disco anteriore. La nuova VX è equipaggiata dal propulsore 125cc 4 tempi a 3 valvole che il Gruppo Piaggio ha sviluppato espressamente per il mercato indiano delle due ruote: un motore particolarmente silenzioso ed "eco friendly" che presenta una forte riduzione delle emissioni sia gassose sia sonore e livelli di consumo eccezionalmente bassi, in assoluto tra i migliori al mondo, offrendo percorrenze superiori a 60 km con un litro di benzina. La gamma scooter offerta dal Gruppo Piaggio sul mercato indiano è destinata ad ampliarsi ulteriormente già nel corso del 2013, con l'entrata in produzione a Baramati della nuova Vespa S. Piaggio Vehicles Private Ltd. (PVPL), la consociata indiana interamente controllata dal Gruppo Piaggio, si accinge inoltre a lanciare Vespa 946, lo straordinario scooter che ha debuttato agli inizi di giugno su tutti i mercati europei.

27 giugno 2013 Il Tribunale di Parigi ha riconosciuto a Piaggio il diritto d'autore sulle forme esteriori della Vespa, condannando la società responsabile della contraffazione alla distruzione di tutti i veicoli esposti al "Salon de Moto et du Scooter" di Parigi ed al risarcimento delle spese legali.

3 luglio 2013 Il Gruppo ha presentato il nuovo Ape Calessino 200, con nuove colorazioni e finiture, equipaggiato da un nuovo motore monocilindrico Piaggio 200cc, 4 tempi alimentato a benzina, capace di 7,5 KW, dotato di cambio a quattro marce (più retromarcia), una motorizzazione che in Italia rende Ape Calessino giudicabile a 16 anni con patente A1 e a 18 anni con la normale patente B.

5 luglio 2013 Debute sulla quarta generazione di Piaggio Liberty il nuovo motore Piaggio 3V, disponibile nelle cilindrata 125 e 150cc. Si tratta di un monocilindrico a 4 tempi raffreddato ad aria, con distribuzione monoalbero a camme in testa a 3 valvole (2 di aspirazione e 1 di scarico) e alimentazione a iniezione elettronica, ideato e realizzato nel centro di ricerca e sviluppo del Gruppo Piaggio, tra i più evoluti a livello mondiale. La tecnologia a 3 valvole consente un miglioramento dei valori di coppia e potenza rispetto ai motori della generazione precedente ed una drastica riduzione dei consumi di carburante: Liberty 3V 125, è in grado di coprire 59 km/l procedendo alla velocità di 50 km/h, mentre Liberty 3V 150 raggiunge i 57 km/l nelle stesse condizioni. La sella è completamente nuova e consente l'appoggio di entrambi i piedi a terra agli utenti di qualsiasi statura. Aumenta del 23% la capacità di carico del vano sottosella che passa da 8,8 a 10,8 litri.

9 luglio 2013 Vespa è stata inserita tra i dodici oggetti che hanno segnato il design mondiale negli ultimi 100 anni in una ricerca condotta dalla CNN, emittente TV americana punto di riferimento per l'informazione a livello planetario, in occasione della Giornata internazionale dell'Industrial Design 2013.

19 luglio 2013 Piaggio ha ricevuto la Certificazione AEO-F (Authorised Economic Operator - Full) emessa dall'Autorità Doganale. L'accreditamento in qualità di AEO attesta che Piaggio soddisfa tutti i requisiti di affidabilità amministrativa, finanziaria e doganale nonché gli standard di sicurezza per la movimentazione delle merci da e verso l'estero, in linea con le normative comunitarie che regolano i rapporti tra soggetti privati e le autorità incaricate delle attività di controllo nel commercio internazionale.

Andamento economico-finanziario del Gruppo

Conto economico consolidato

	Primi nove mesi 2013		Primi nove mesi 2012		Variazione	
	<i>In milioni di euro</i>	<i>Incidenza %</i>	<i>In milioni di euro</i>	<i>Incidenza %</i>	<i>In milioni di euro</i>	<i>%</i>
Conto Economico (riclassificato)						
Ricavi Netti di Vendita	955,0	100,0%	1.112,3	100,0%	(157,3)	-14,1%
Costo del venduto	664,4	69,6%	775,0	69,7%	(110,6)	-14,3%
Margine Lordo Ind.le	290,6	30,4%	337,3	30,3%	(46,7)	-13,9%
Spese Operative	219,2	23,0%	241,5	21,7%	(22,3)	-9,2%
EBITDA	133,7	14,0%	156,0	14,0%	(22,3)	-14,3%
Ammortamenti	62,4	6,5%	60,3	5,4%	2,1	3,5%
Risultato Operativo	71,4	7,5%	95,8	8,6%	(24,4)	-25,5%
Risultato partite finanziarie	(25,1)	-2,6%	(24,2)	-2,2%	(0,9)	3,7%
Risultato Ante Imposte	46,3	4,8%	71,6	6,4%	(25,3)	-35,4%
Imposte	18,5	1,9%	27,2	2,4%	(8,7)	-32,0%
Risultato Netto	27,8	2,9%	44,4	4,0%	(16,6)	-37,5%

Veicoli

	Primi nove mesi 2013	Primi nove mesi 2012	Variazione
<i>In migliaia di unità</i>			
EMEA e Americas	184,0	238,8	(54,8)
India	176,4	158,4	18,0
Asia Pacific 2W	69,6	78,0	(8,5)
TOTALE VEICOLI	429,9	475,2	(45,3)
Due Ruote	279,9	321,3	(41,4)
Veicoli Commerciali	150,1	153,9	(3,9)
TOTALE VEICOLI	429,9	475,2	(45,3)

Ricavi Netti

	Primi nove mesi 2013	Primi nove mesi 2012	Variazione
<i>In milioni di euro</i>			
EMEA e Americas	579,3	706,3	(127,0)
India	243,4	259,7	(16,4)
Asia Pacific 2W	132,4	146,3	(13,9)
TOTALE RICAVI NETTI	955,0	1.112,3	(157,3)
Due Ruote	685,1	804,8	(119,7)
Veicoli Commerciali	269,9	307,5	(37,6)
TOTALE RICAVI NETTI	955,0	1.112,3	(157,3)

Nei primi nove mesi del 2013, il Gruppo Piaggio ha venduto nel mondo 429.900 veicoli, con una riduzione in termini di volumi pari a circa il 9,5% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, in cui i veicoli venduti erano stati 475.200. In forte crescita sono risultati i veicoli venduti in India (+ 11,3%) grazie alla piena operatività dello stabilimento Vespa, le cui vendite iniziarono nel secondo trimestre 2012. In flessione sono risultati invece i volumi realizzati in Asia Pacific (- 10,8%) e quelli dell'area Emea e Americas (- 22,9%). Con riguardo alla tipologia dei prodotti venduti la flessione è principalmente concentrata nei veicoli due ruote (- 12,9%).

Le vendite di veicoli due ruote sono state influenzate da un contesto di mercato e da uno scenario competitivo particolarmente complesso, per lo meno per quanto concerne i mercati europei. In particolare, il mercato due ruote in EMEA ha registrato una flessione pari a circa il 13,1% (- 17,8% relativamente agli scooter e - 5,5% relativamente alle moto). All'interno dell'area EMEA, il Gruppo Piaggio ha mantenuto la leadership di mercato con una quota del 17,5%. Le vendite della Vespa in India hanno raggiunto le 33.200 unità. Ottimi risultati sono stati ottenuti dal Gruppo sul mercato americano, dove le vendite sono cresciute del 7,8%.

Le vendite di veicoli commerciali hanno evidenziato complessivamente una flessione più ridotta (- 2,5%). Molto più marcato è risultato il calo dell'area Emea e Americas a seguito della contemporanea flessione dei principali mercati di riferimento: Italia (- 16,3%), Germania (- 6,4%) e Francia (- 6,9%).

In termini di fatturato consolidato, il Gruppo ha chiuso i primi nove mesi del 2013 con ricavi netti in flessione del 14,1% rispetto al corrispondente periodo del 2012 e pari a 955,0 milioni di euro.

In flessione sono risultati i ricavi in tutte le aree geografiche (India -6,3%, Asia Pacific - 9,5%, EMEA e Americas - 18,0%).

L'andamento è stato influenzato anche dalla generalizzata rivalutazione dell'euro. La riduzione del fatturato imputabile ad effetto cambio è stimata pari a 34,3 milioni di euro, di cui 25,5 milioni di euro per la svalutazione della rupia indiana e 2,5 milioni di euro per la svalutazione del dong vietnamita.

Con riguardo alla tipologia dei prodotti la flessione è stata pari al 12,2% per i veicoli commerciali e al 14,9% per i veicoli due ruote. Conseguentemente l'incidenza sul fatturato complessivo dei veicoli due ruote è passata dal 72,4% dei primi nove mesi del 2012 all'attuale 71,7%; viceversa, l'incidenza dei veicoli commerciali è aumentata dal 27,6% al 28,3%.

Il **marginale lordo industriale** del Gruppo, definito come la differenza tra "ricavi netti" e "costo del venduto" ha evidenziato in valore assoluto un decremento rispetto ai primi nove mesi del 2012 di 46,7 milioni di euro, mentre in rapporto al fatturato netto il margine è leggermente cresciuto (30,4% rispetto a 30,3%) con il 30 settembre 2012.

A titolo esplicativo, il "costo del venduto" include i costi dei materiali (diretti e di consumo), le spese accessorie all'acquisto degli stessi (trasporti in entrata, dogane, movimentazioni di magazzino), i costi del personale per manodopera diretta ed indiretta e relative spese, lavorazioni conto terzi, energie, ammortamenti di fabbricati, impianti, macchinari ed attrezzature industriali, spese di manutenzione e

pulizie, al netto del recupero costi per riaddebito a fornitori. Gli ammortamenti inclusi nel margine lordo industriale sono pari a 24,8 milioni di euro (24,3 milioni di euro nei primi nove mesi del 2012).

Le **spese operative** sostenute nel corso dei primi nove mesi del 2013 sono state pari a 219,2 milioni di euro, in diminuzione di circa 22,3 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (241,5 milioni di euro) a conferma del focus che il Gruppo mantiene costantemente al fine di ridurre i costi e mantenere un elevato livello di redditività. Tale risparmio ha beneficiato anche della riduzione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali dovuta alla modifica della vita utile dei marchi Aprilia e Moto Guzzi applicata dal dicembre 2012 per 3,2 milioni di euro.

A titolo esplicativo, le spese operative includono i costi del personale, i costi per servizi e godimento di beni di terzi, nonché costi operativi al netto di proventi operativi non inclusi all'interno del margine lordo industriale. Nelle spese operative sono inoltre compresi ammortamenti che non rientrano nel margine lordo industriale per 37,6 milioni di euro (36,0 milioni di euro nei primi nove mesi del 2012).

L'evoluzione del conto economico sopra descritta porta ad un **EBITDA** consolidato – definito come risultato operativo al lordo degli ammortamenti – inferiore rispetto all'esercizio precedente, e pari a 133,7 milioni di euro (156,0 milioni di euro nei primi nove mesi del 2012). In rapporto al fatturato, l'EBITDA si mantiene pari al 14,0%, così come nei primi nove mesi del 2012. In termini di Risultato Operativo (**EBIT**), la performance dell'esercizio in corso è in decrescita rispetto ai primi nove mesi del 2012, con un EBIT consolidato pari a 71,4 milioni di euro, in riduzione di 24,4 milioni di euro; rapportato al fatturato, l'EBIT è calato al 7,5% dall' 8,6% del corrispondente periodo dell'anno precedente.

Il risultato delle attività finanziarie peggiora rispetto ai primi nove mesi dello scorso esercizio, registrando Oneri Netti per 25,1 milioni di euro (24,2 milioni di euro nei primi nove mesi del 2012). Tale incremento è influenzato dalla crescita dell'indebitamento, dal negativo impatto della gestione valutaria e dalla minore rivalutazione della partecipazione nella joint venture cinese, mentre risulta mitigato dalla capitalizzazione di 3,2 milioni di euro effettuata in applicazione dello IAS 23 e dalla riduzione del costo del funding.

L'utile netto consolidato si attesta così a 27,8 milioni di euro (2,9% sul fatturato), in flessione rispetto al risultato del corrispondente periodo del precedente esercizio, pari a 44,4 milioni di euro (4,0% sul fatturato). Le imposte di periodo sono stimate pari a 18,5 milioni di euro, con un incidenza sul risultato ante imposte del 40%.

Situazione patrimoniale consolidata

	Al 30 settembre 2013	Al 31 dicembre 2012	Variazione
<i>In milioni di euro</i>			
Situazione Patrimoniale			
Capitale di Funzionamento Netto	(15,7)	(81,1)	65,4
Immobilizzazioni Tecniche Nette	308,8	321,0	(12,2)
Immobilizzazioni Immateriali Nette	653,3	661,0	(7,7)
Immobilizzazioni Finanziarie	8,4	6,7	1,7
Fondi	(72,9)	(75,9)	2,9
Capitale Investito Netto	881,8	831,7	50,1
Indebitamento Finanziario Netto	454,6	391,8	62,8
Patrimonio Netto	427,2	439,9	(12,7)
Fonti di Finanziamento	881,8	831,7	50,1
Patrimonio di terzi	1,0	1,2	(0,3)

Il **capitale circolante netto** al 30 settembre 2013 risulta negativo per 15,7 milioni di euro, con un assorbimento di cassa pari a circa 65,4 milioni di euro nel corso del periodo. In particolare, il capitale circolante netto è definito come la somma di crediti commerciali, rimanenze di magazzino, debiti commerciali ed altre attività e passività non commerciali.

Le **immobilizzazioni materiali**, costituite da immobili, impianti, macchinari ed attrezzature industriali, al netto dei fondi di ammortamento, dagli investimenti immobiliari e dalle attività destinate alla vendita, ammontano a 308,8 milioni di euro al 30 settembre 2013, con un decremento pari a circa 12,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2012. Gli ammortamenti sono stati pari a circa 28,8 milioni di euro ed hanno più che compensato gli investimenti del periodo (26,0 milioni di euro). L'adeguamento del valore della posta patrimoniale al cambio di fine periodo ha generato una riduzione del valore contabile di circa 11,9 milioni di euro.

Le **immobilizzazioni immateriali**, costituite da costi di sviluppo capitalizzati, da costi per brevetti e know how, nonché da goodwill derivanti dalle operazioni di acquisizione/fusione effettuate all'interno del Gruppo nel corso degli ultimi anni, ammontano complessivamente a 653,3 milioni di euro, con una diminuzione di circa 7,7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2012. Tale decremento è dovuto principalmente all'adeguamento del valore della posta patrimoniale al cambio di fine periodo che ha generato una riduzione del valore contabile di circa 5,8 milioni di euro. Gli investimenti del periodo (34,8 milioni di euro) sono stati compensati dagli ammortamenti (33,6 milioni di euro).

Le **immobilizzazioni finanziarie**, definite come la somma delle voci "partecipazioni" e "altre attività finanziarie non correnti" ammontano complessivamente a 8,4 milioni di euro. L'incremento è essenzialmente connesso alla valutazione ad equity della joint venture Zongshen Piaggio Foshan (1,0 milioni di euro).

I **fondi**, costituiti dalla somma di fondi pensione e benefici a dipendenti, altri fondi a lungo termine e dalla quota corrente di altri fondi a lungo termine, ammontano complessivamente a 72,9 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2012 (75,9 milioni di euro).

Così come ampiamente descritto nel successivo paragrafo "Rendiconto Finanziario Consolidato", l'**indebitamento finanziario netto** al 30 settembre 2013 risulta pari a 454,6 milioni di euro, rispetto a 391,8 milioni di euro al 31 dicembre 2012. Il peggioramento di 62,8 milioni di euro è dovuto al programma di investimenti, alla distribuzione di dividendi e all'incremento del capitale circolante.

Il **patrimonio netto** al 30 settembre 2013 ammonta a 427,2 milioni di euro, in diminuzione di circa 12,7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2012.

Rendiconto finanziario consolidato

Il rendiconto finanziario consolidato redatto secondo gli schemi previsti dai principi contabili internazionali IFRS è riportato nei "Prospetti contabili consolidati e Note illustrative al 30 settembre 2013"; qui di seguito ne viene fornito il commento facendo riferimento alla forma sintetica di seguito esposta.

	Primi nove mesi 2013	Primi nove mesi 2012	Variazione
<i>In milioni di euro</i>			
Variazione Posizione Finanziaria Netta			
Posizione Finanziaria Netta Iniziale	(391,8)	(335,9)	(55,9)
Cash Flow Operativo	87,2	106,6	(19,4)
(Aumento)/Riduzione del Capitale di Funzionamento	(65,4)	12,1	(77,5)
(Aumento)/Riduzione Investimenti Netti	(44,2)	(107,6)	63,4
Variazione Patrimonio Netto	(40,4)	(40,6)	0,2
Totale Variazione	(62,8)	(29,4)	(33,3)
Posizione Finanziaria Netta Finale	(454,6)	(365,3)	(89,3)

Nel corso dei primi nove mesi del 2013 il Gruppo Piaggio ha assorbito **risorse finanziarie** per un totale di 62,8 milioni di euro.

Il **cash flow operativo**, definito dal risultato netto, depurato da costi e proventi non monetari, è stato pari a 87,2 milioni di euro.

Il **capitale circolante**, o **working capital**, ha assorbito cassa per circa 65,4 milioni di euro; in dettaglio:

- la dinamica di incasso dei crediti commerciali³ ha assorbito flussi finanziari per un totale di 29,7 milioni di euro;
- la gestione dei magazzini ha assorbito flussi finanziari per un totale di circa 13,5 milioni di euro;
- la dinamica di pagamento dei fornitori ha assorbito flussi finanziari per circa 9,5 milioni di euro;
- la movimentazione di altre attività e passività non commerciali ha evidenziato un impatto negativo sui flussi finanziari per circa 12,7 milioni di euro.

Le **attività di investimento** hanno assorbito risorse finanziarie per un totale di 44,2 milioni di euro. Gli investimenti del periodo consistono in circa 31,5 milioni di euro di spese di ricerca e sviluppo capitalizzate e circa 29,4 milioni di euro di immobilizzazioni materiali e immateriali. I valori eccezionalmente alti dello scorso anno erano influenzati dalla realizzazione del magazzino ricambi a Pontedera e dal completamento dello stabilimento Vespa in India e Motori in Vietnam.

³ Al netto degli anticipi da clienti.

L'impatto sul cash flow della distribuzione dei dividendi avvenuta a maggio 2013 è stato pari a circa 33,1 milioni di euro, mentre quello relativo all'acquisto netto di azioni proprie è stato pari a 0,5 milioni di euro.

Come risultante delle dinamiche finanziarie sopra descritte, che hanno portato ad un assorbimento di cassa per i citati 62,8 milioni di euro, il Gruppo Piaggio ha una **posizione finanziaria netta** che si attesta a - 454,6 milioni di euro.

Indicatori alternativi di performance “non-GAAP”

In accordo con la Raccomandazione CESR/05-178b sugli indicatori alternativi di performance, Piaggio presenta nell’ambito della relazione sulla gestione, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli IFRS, alcune grandezze derivate da queste ultime, ancorchè non previste dagli IFRS (Non-GAAP Measures).

Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell’andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

In particolare gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono i seguenti:

- **EBITDA:** definito come risultato operativo al lordo degli ammortamenti;
- **Margine lordo industriale:** definito come la differenza tra i ricavi netti e il costo del venduto;
- **Costo del venduto:** include i costi dei materiali (diretti e di consumo), le spese accessorie all’acquisto degli stessi (trasporti in entrata, dogane, movimentazioni di magazzino), i costi del personale per manodopera diretta ed indiretta e relative spese, lavorazioni conto terzi, energie, ammortamenti di fabbricati, impianti, macchinari ed attrezzature industriali, spese di manutenzione e pulizie, al netto del recupero costi per riaddebito a fornitori;
- **Posizione finanziaria netta:** rappresentata dal debito finanziario lordo, ridotto della cassa e delle altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari correnti. Non concorrono, invece, alla determinazione della Posizione Finanziaria Netta le altre attività e passività finanziarie originate dalla valutazione al *fair value* di strumenti finanziari derivati designati di copertura e l’adeguamento al *fair value* delle relative poste coperte. Tra gli schemi del bilancio consolidato del presente fascicolo, è inserita una tabella che evidenzia le voci dello stato patrimoniale utilizzate per la determinazione dell’indicatore.

Risultati per tipologia di prodotto

Il Gruppo Piaggio è strutturato ed opera per aree geografiche, EMEA ed Americas, India ed Asia Pacific, nello sviluppo, nella produzione e nella distribuzione di veicoli a due ruote e di veicoli commerciali.

Per una maggiore comprensibilità dei risultati raggiunti i dati delle vendite e del fatturato sono analizzati separatamente per tipologia di prodotto.

Due Ruote

Due Ruote	Primi nove mesi 2013		Primi nove mesi 2012		Variazione %		Variazione	
	Volumi Sell in (unità/ 000)	Fatturato (milioni di euro)	Volumi Sell in (unità/ 000)	Fatturato (milioni di euro)	Volumi	Fatturato	Volumi	Fatturato
EMEA e Americas	177,1	531,9	230,4	649,2	-23,1%	-18,1%	(53,3)	(117,3)
di cui EMEA	163,7	474,0	218,0	586,7	-24,9%	-19,2%	(54,3)	(112,8)
<i>(di cui Italia)</i>	32,5	105,5	60,8	170,7	-46,5%	-38,2%	(28,3)	(65,2)
di cui America	13,3	57,9	12,4	62,5	7,8%	-7,3%	1,0	(4,5)
India	33,2	20,8	12,9	9,3	158,4%	123,3%	20,4	11,5
Asia Pacific 2W	69,6	132,4	78,0	146,3	-10,8%	-9,5%	(8,5)	(13,9)
TOTALE	279,9	685,1	321,3	804,8	-12,9%	-14,9%	(41,4)	(119,7)
Scooter	258,0	472,8	294,2	568,2	-12,3%	-16,8%	(36,2)	(95,5)
Moto	21,9	112,2	27,1	115,5	-19,2%	-2,9%	(5,2)	(3,3)
Ricambi e Accessori		92,8		103,1		-10,0%		(10,3)
Altro		7,3		18,0		-59,2%		(10,6)
TOTALE	279,9	685,1	321,3	804,8	-12,9%	-14,9%	(41,4)	(119,7)

Il business Due Ruote è costituito principalmente da due segmenti di prodotto: scooter e moto. Si affiancano il relativo indotto dei ricambi e degli accessori, la vendita di motori a terze parti, la partecipazione alle principali competizioni sportive due ruote e i servizi di assistenza.

Commento ai principali risultati e fatti di rilievo del settore

Nel corso dei primi nove mesi del 2013, il Gruppo Piaggio ha commercializzato nel mondo un totale di 279.900 veicoli due ruote, per un fatturato netto pari a circa 685,1 milioni di euro (- 14,9%), inclusivo di ricambi ed accessori (92,8 milioni di euro, - 10,0%). Come evidenziato nei paragrafi precedenti, nel corso del 2013 l'andamento del Gruppo Piaggio è stato fortemente penalizzato dal calo della domanda del mercato europeo. Tale flessione ha riguardato sia il business scooter che il business moto.

In flessione sono anche i risultati dell'area asiatica dove, rispetto ai primi nove mesi del 2012, vendite e fatturato sono risultati in flessione rispettivamente del 10,8% e del 9,5%.

Le Vespe vendute in India hanno raggiunto le 33.200 unità. Si ricorda che, relativamente all'India, i dati del 2012 non sono perfettamente comparabili in quanto la commercializzazione in India della Vespa iniziò a maggio 2012.

Il Gruppo Piaggio ha mantenuto nei primi nove mesi del 2013 la propria posizione di leadership sul mercato europeo delle due ruote, con una quota di mercato pari al 17,5% (18,7% nel 2012) e del 26,3% nel comparto scooter.

La flessione registrata nelle vendite dell'area Asia Pacific è stata influenzata da un indebolimento della domanda e dalla riduzione degli stock presso i dealer in attesa dell'imminente lancio di nuovi prodotti chiave.

Con una quota pari al 23,0% (25% nel 2012), il Gruppo mantiene la propria posizione come costruttore di riferimento nel mercato nordamericano dello scooter. In tale contesto prosegue l'impegno da parte del Gruppo Piaggio per un rafforzamento della propria presenza nel comparto moto attraverso i brand Moto Guzzi e Aprilia.

Veicoli Commerciali

Veicoli Commerciali	Primi nove mesi 2013		Primi nove mesi 2012		Variazione %		Variazione	
	Volumi Sell in (unità/ 000)	Fatturato (milioni di euro)	Volumi Sell in (unità/ 000)	Fatturato (milioni di euro)	Volumi	Fatturato	Volumi	Fatturato
EMEA e Americas	6,9	47,4	8,4	57,1	-17,2%	-17,0%	(1,4)	(9,7)
(di cui Italia)	2,5	24,1	3,8	32,6	-35,0%	-26,2%	(1,3)	(8,5)
(di cui Americas)	1,0	2,3	0,9	2,2	9,8%	6,0%	0,1	0,1
India	143,1	222,5	145,6	250,4	-1,7%	-11,1%	(2,4)	(27,9)
TOTALE	150,1	269,9	153,9	307,5	-2,5%	-12,2%	(3,9)	(37,6)
Ape	144,3	215,6	147,3	243,4	-2,0%	-11,4%	(2,9)	(27,8)
Porter	1,8	19,6	2,4	24,5	-23,4%	-19,8%	(0,6)	(4,8)
Quargo	0,5	2,9	1,3	6,0	-60,7%	-51,5%	(0,8)	(3,1)
Mini Truk	3,4	6,9	3,0	5,8	13,2%	19,0%	0,4	1,1
Ricambi e Accessori		24,9		27,8		-10,4%		-2,9
TOTALE	150,1	269,9	153,9	307,5	-2,5%	-12,2%	(3,9)	(37,6)

Il business Veicoli Commerciali comprende veicoli a tre e quattro ruote con un peso a terra inferiore a 3,5 tonnellate (categoria N1 in Europa) concepiti per un utilizzo commerciale e privato, con il relativo indotto di ricambi ed accessori.

Commento ai principali risultati e fatti di rilievo del settore

Il business Veicoli Commerciali ha generato nel corso dei primi nove mesi del 2013 un fatturato pari a circa 269,9 milioni di euro, inclusivi di circa 24,9 milioni di euro relativi a ricambi ed accessori, in calo del 10,4% rispetto allo scorso anno. Come già commentato la riduzione del fatturato è stata influenzata dalla svalutazione della rupia rispetto all'euro. Sono state vendute, nel corso dei primi nove mesi del 2013, 150.100 unità con una flessione del 2,5% rispetto ai primi nove mesi del 2012.

Sul mercato Emea e Americas il Gruppo Piaggio ha commercializzato nel corso dei primi nove mesi del 2013 6.900 unità, per un fatturato netto totale di circa 47,4 milioni di euro, inclusivo di ricambi ed accessori per 11,5 milioni di euro. La flessione delle vendite del 17,2% è dovuta sostanzialmente al trend negativo del mercato di riferimento e alla difficile situazione macro-economica che ha afflitto i principali mercati europei.

Sul mercato indiano delle tre ruote, in lieve diminuzione (-1,3 % rispetto ai primi nove mesi dello scorso anno), Piaggio Vehicles Private Limited si attesta ad una quota pari al 34,3%. Le vendite dei veicoli a tre ruote di Piaggio sono passate dalle 131.900 unità dei primi nove mesi del 2012 alle 128.700 unità dello stesso periodo 2013, registrando una diminuzione del 2,4%. Analizzando in dettaglio il mercato, Piaggio

Vehicles Private Limited consolida il suo ruolo di market leader nel segmento trasporto merci (cargo): grazie in particolare al Piaggio Apé 501 e alle sue numerose possibilità di personalizzazione Piaggio Vehicles Private Limited detiene una quota di mercato pari al 53,6% (52,0% nello stesso periodo 2012). Resta consistente anche se in lieve calo la market share nel segmento Passenger, con una quota del 29,9% (30,5% nello stesso periodo 2012). Sul mercato delle 4 ruote, Piaggio Vehicles Private Limited si attesta su 3.600 unità vendute nei primi nove mesi del 2013 con una quota del 2,4% nel segmento di riferimento.

Prevedibile evoluzione della gestione

Pur di fronte al rallentamento della crescita a livello globale e delle economie occidentali in particolare, il Gruppo si impegna a proseguire lungo le direttrici delineate nel piano industriale presentato nel dicembre 2011, anche alla luce dei risultati dei primi nove mesi dell'anno.

Si conferma, quindi, sia l'impegno a generare una crescita della produttività (facendo leva sull'accresciuta presenza internazionale, per incrementare la competitività del costo del prodotto in processi chiave quali gli acquisti, il manufacturing, la progettazione) sia la strategia di sviluppo industriale e commerciale nell'area asiatica e di consolidamento della posizione di leadership nei mercati occidentali.

Alla luce del perdurare delle difficoltà del contesto macroeconomico, la società conferma comunque l'impegno a presentare, entro i prossimi mesi, un nuovo Piano Strategico 2014-2018, in anticipo rispetto alla scadenza del precedente Piano 2011-2014.

Rapporti con parti correlate

I ricavi, i costi, i crediti e i debiti al 30 settembre 2013 verso le società controllanti, controllate e collegate, sono relativi a cessioni di beni o di servizi che rientrano nelle normali attività del Gruppo.

Le transazioni sono effettuate a normali valori di mercato, in base alle caratteristiche di beni e servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla comunicazione Consob del 28 Luglio 2006, sono presentate nelle note del Bilancio consolidato.

La procedura per le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, approvata dal Consiglio in data 30 settembre 2010, è consultabile sul sito istituzionale dell'Emittente www.piaggiogroup.com, nella sezione *Governance*.

Rapporti interscisi con le Controllanti

Piaggio & C. S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di IMMSI ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile. Nel corso del periodo tale direzione e coordinamento si è esplicato nelle seguenti attività:

- Per quanto riguarda le informazioni contabili obbligatorie, in particolare i bilanci e le relazioni degli amministratori con riferimento alla situazione delle società del Gruppo, IMMSI ha definito un manuale di gruppo nel quale sono identificati i principi contabili adottati e le scelte facoltative operate nella loro attuazione al fine di poter rappresentare in maniera coerente ed omogenea la situazione contabile consolidata.
- IMMSI ha poi definito le modalità e le tempistiche per la redazione del Budget e in generale del piano industriale delle società del Gruppo, nonché delle analisi consuntive gestionali a supporto dell'attività di controllo di gestione.
- IMMSI inoltre, al fine di ottimizzare nell'ambito della struttura di Gruppo le risorse dedicate, ha fornito servizi relativi allo sviluppo e alla gestione del patrimonio immobiliare della Società, svolto attività di consulenza in materia immobiliare e prestato altri servizi di natura amministrativa.
- Infine, IMMSI ha fornito alla Società e alle società controllate attività di consulenza ed assistenza in operazioni di finanza straordinaria, organizzazione, strategia e coordinamento, nonché prestato servizi volti all'ottimizzazione della struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Piaggio & C. S.p.A. ha in essere un contratto di locazione di uffici di proprietà di Omniaholding S.p.A.. Tale contratto, sottoscritto a normali condizioni di mercato, è stato preventivamente approvato dal Comitato per le operazioni con parti correlate, come previsto dalla procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla Società.

Si segnala, inoltre, che Omniaholding S.p.A. ha sottoscritto sul mercato finanziario titoli obbligazionari di Piaggio & C. per un valore di 2,9 milioni di euro e conseguentemente ne incassa i correlati interessi.

Si attesta, ai sensi dell'art. 2.6.2. comma 13 del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., l'esistenza delle condizioni di cui all'articolo 37 del Regolamento Consob n. 16191/2007.

Rapporti intersocietari tra le società controllate

I principali rapporti intercompany tra le società controllate, elisi nel processo di consolidamento, si riferiscono alle seguenti transazioni:

Piaggio & C. S.p.A.

- vende veicoli, ricambi ed accessori da commercializzare sui rispettivi mercati di competenza a:
 - Piaggio Hrtvaska
 - Piaggio Hellas
 - Piaggio Group Americas
 - Piaggio Vietnam
- vende componenti a:
 - Piaggio Vehicles Private Limited
 - Piaggio Vietnam
- concede in licenza il diritto di utilizzo di brand e know how tecnologico a:
 - Piaggio Vehicles Private Limited
 - Piaggio Vietnam
- fornisce servizi di supporto per l'industrializzazione di scooter e motori a:
 - Piaggio Vehicles Private Limited
 - Piaggio Vietnam
- fornisce servizi di supporto in ambito staff alle altre società del Gruppo
- rilascia garanzie personali nell'interesse di società controllate del Gruppo a supporto di propri finanziamenti a medio termine.

Piaggio Vietnam vende veicoli, ricambi ed accessori, in alcuni casi prodotti dalla stessa, alle seguenti società per loro successiva commercializzazione sui rispettivi mercati di competenza a:

- Piaggio Indonesia
- Piaggio Group Japan
- Piaggio & C. S.p.A.

Piaggio Vehicles Private Limited vende a Piaggio & C. S.p.A. sia veicoli, ricambi ed accessori, da commercializzare sui propri mercati di competenza sia componenti e motori da impiegare nella propria attività manifatturiera.

Piaggio Vespa fornisce a Piaggio & C. S.p.A.

- servizi di back office sia commerciale che di amministrazione e gestione del credito

Piaggio Hrtvaska, Piaggio Hellas, Piaggio Group Americas e Piaggio Vietnam

- effettuano la distribuzione di veicoli, ricambi ed accessori acquistati da Piaggio & C. sui rispettivi mercati di competenza.

Piaggio Indonesia e Piaggio Group Japan

- forniscono a Piaggio Vietnam un servizio di distribuzione di veicoli, ricambi ed accessori sui rispettivi mercati di competenza.

Piaggio France, Piaggio Deutschland, Piaggio Limited, Piaggio Espana e Piaggio Vespa

- forniscono a Piaggio & C. S.p.A. un servizio di promozione delle vendite e di supporto post-vendita sui rispettivi mercati di competenza.

Piaggio Asia Pacific

- fornisce a Piaggio Vietnam un servizio di promozione delle vendite e di supporto post-vendita nella regione Asia Pacific.

Foshan Piaggio Vehicles Technologies R&D fornisce a:

- Piaggio & C. S.p.A.:
 - un servizio di progettazione/sviluppo di componenti e veicoli;
 - un servizio di scouting di fornitori locali;
- Piaggio Vietnam:
 - un servizio di scouting di fornitori locali;

Piaggio Advanced Design Center fornisce a Piaggio & C. S.p.A.:

- un servizio di ricerca/progettazione/sviluppo di veicoli e componenti.

Aprilia Racing fornisce a Piaggio & C. S.p.A.:

- un servizio di gestione della squadra corse;
- un servizio di progettazione veicoli.

Atlantic 12

- fornisce a Piaggio & C. S.p.A. un immobile in locazione.

Rapporti intercorsi tra le società controllate e la JV Zongshen Piaggio Foshan Motorcycle Co. Ltd

I principali rapporti intercompany tra le società controllate e la JV Zongshen Piaggio Foshan Motorcycle Co. Ltd, si riferiscono alle seguenti transazioni:

Piaggio & C. S.p.A.

- concede in licenza il diritto di utilizzo di brand e know how tecnologico a Zongshen Piaggio Foshan Motorcycle Co. Ltd

Zongshen Piaggio Foshan Motorcycle Co. Ltd

- vende veicoli, ricambi ed accessori, in alcuni casi prodotti dalla stessa, alle seguenti società per loro successiva commercializzazione sui rispettivi mercati di competenza a:
 - Piaggio Vietnam
 - Piaggio & C. S.p.A.

Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo

Si segnala che i componenti degli organi di amministrazione e controllo dell'Emittente non detengono partecipazioni nell'Emittente.

Stock option plan

Con riferimento al piano di incentivazione 2007-2009 deliberato dall'assemblea della Società in data 7 maggio 2007 e successivamente modificato, riservato ai dirigenti della Società o di società italiane e/o estere dalla stessa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., nonché agli amministratori con deleghe nelle predette società controllate ("Piano 2007-2009"), si segnala che nel corso dei primi nove mesi del 2013 sono stati esercitati 500.000 diritti di opzione mentre 70.000 diritti di opzione sono stati oggetto di rinuncia.

Alla data del 30 settembre 2013 risultano pertanto essere assegnati complessivamente n. 3.370.000 diritti di opzione per un corrispondente numero di azioni.

Informazioni dettagliate sul Piano 2007-2009 sono disponibili nei documenti informativi pubblicati dall'Emittente ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob, consultabili anche sul sito istituzionale dell'Emittente www.piaggiogroup.com nella sezione Governance.

Diritti	N° opzioni	Prezzo medio di esercizio (euro)	Prezzo di mercato (euro)
Diritti esistenti al 31.12.2012	3.940.000		
° di cui esercitabili al 31.12.2012	3.940.000		
Nuovi diritti assegnati nei primi nove mesi del 2013			
Diritti esercitati nei primi nove mesi del 2013	(500.000)	1,61	2,04
Diritti oggetto di rinuncia nei primi nove mesi del 2013	(70.000)		
Diritti esistenti al 30.09.2013	3.370.000		
° di cui esercitabili al 30.09.2013	3.370.000		

Glossario economico

Capitale di funzionamento: definito come la somma netta di: Crediti commerciali ed altri crediti correnti e non correnti, Rimanenze, Debiti commerciali ed altri debiti a lungo termine e Debiti commerciali correnti, Altri Crediti (Crediti verso erario a breve e a lungo termine, Attività fiscali differite) ed Altri Debiti (Debiti tributari, Altri debiti a breve termine e Passività fiscali differite).

Immobilizzazioni tecniche nette: sono costituite da Immobili, impianti macchinari e attrezzature industriali, al netto dei fondi di ammortamento, dagli investimenti immobiliari e dalle attività destinate alla vendita.

Immobilizzazioni immateriali nette: sono costituite da costi di sviluppo capitalizzati, da costi per brevetti e Know how e dai goodwill derivanti da operazioni di acquisizione/fusione effettuate dal Gruppo.

Immobilizzazioni finanziarie: definite dagli Amministratori come la somma delle voci Partecipazioni e delle Altre attività finanziarie non correnti.

Fondi: costituiti dalla somma di Fondi pensione e benefici a dipendenti, Altri fondi a lungo termine, Quota corrente altri fondi a lungo termine.

Margine lordo industriale: definito come la differenza tra "Ricavi" e corrispondente "Costo del Venduto" di periodo.

Costo del Venduto include: Costo per materiali (diretti e di consumo), spese accessorie di acquisto (trasporto materiali in "Entrata", dogane, movimentazioni ed immagazzinamento), Costi del personale per Manodopera Diretta ed Indiretta e relative spese, Lavorazioni effettuate da terzi, Energie, Ammortamenti di fabbricati, impianti e macchinari ed attrezzature industriali, Spese esterne di manutenzione e pulizia al netto di recupero costi diversi per riaddebito ai fornitori.

Spese operative: sono costituite da costi del personale, costi per servizi e godimento beni di terzi e costi operativi al netto dei proventi operativi non inclusi nel margine lordo industriale. Nelle spese operative sono inoltre compresi ammortamenti che non rientrano nel calcolo del margine lordo industriale.

Ebitda consolidato: definito come il "Risultato operativo" al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e degli ammortamenti delle attività materiali, così come risultanti dal conto economico consolidato.

Capitale Investito Netto: determinato quale somma algebrica delle "Attività immobilizzate nette", del "Capitale circolante netto" e degli altri fondi non precedentemente considerati.

I dati potrebbero presentare in taluni casi difetti di arrotondamento dovuti alla rappresentazione in milioni; si segnala che le variazioni e le incidenze percentuali sono calcolate sui dati espressi in migliaia e non su quelli, arrotondati, esposti in milioni.

Gruppo Piaggio

**Bilancio consolidato trimestrale abbreviato
al 30 settembre 2013**

Conto Economico Consolidato

	Note	Primi nove mesi 2013		Primi nove mesi 2012	
		Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
<i>In migliaia di euro</i>					
Ricavi Netti	4	955.006	214	1.112.310	449
Costo per materiali	5	553.912	16.871	655.497	27.859
Costo per servizi e godimento beni di terzi	6	158.124	2.998	192.807	3.019
Costi del personale	7	162.875		170.490	
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	8	28.812		27.151	
Ammortamento delle attività immateriali	8	33.569		33.111	
Altri proventi operativi	9	68.749	504	76.952	175
Altri costi operativi	10	15.100	11	14.424	
Risultato operativo		71.363		95.782	
Risultato partecipazioni	11	1.164		3.565	
Proventi finanziari	12	2.286		1.682	
Oneri finanziari	12	27.093	209	29.865	299
Utili/(perdite) nette da differenze cambio	12	(1.458)		415	
Risultato prima delle imposte		46.262		71.579	
Imposte del periodo	13	18.505		27.201	
Risultato derivante da attività di funzionamento		27.757		44.378	
Attività destinate alla dismissione: Utile o perdita derivante da attività destinate alla dismissione	14				
Utile (perdita) del periodo		27.757		44.378	
Attribuibile a:					
Azionisti della controllante		27.690		44.296	
Azionisti di minoranza		67		82	
Utile per azione (dati in €)	15	0,077		0,122	
Utile diluito per azione (dati in €)	15	0,077		0,122	

Conto Economico Complessivo Consolidato

<i>In migliaia di euro</i>	Note	Primi nove mesi 2013	Primi nove mesi 2012
Utile (perdita) del periodo (A)		27.757	44.378
Voci che non potranno essere riclassificate a conto economico			
Rideterminazione dei piani a benefici definiti	29	198	(3.962)
Totale		198	(3.962)
Voci che potranno essere riclassificate a conto economico			
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	29	(9.055)	274
Totale utili (perdite) sugli strumenti di copertura finanziari "cash flow hedge"	29	1.713	(1.074)
Totale		(7.342)	(800)
Altri componenti di conto economico complessivo (B)*		(7.144)	(4.762)
Totale utile (perdita) complessiva del periodo (A + B)		20.613	39.616
* Gli Altri Utili e (perdite) tengono conto dei relativi effetti fiscali			
Attribuibile a:			
Azionisti della controllante		20.556	39.519
Azionisti di minoranza		57	97

Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata

	Note	Al 30 settembre 2013		Al 31 dicembre 2012	
		Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
<i>In migliaia di euro</i>					
ATTIVITA'					
Attività non correnti					
Attività Immateriali	16	653.268		660.968	
Immobili, impianti e macchinari	17	301.471		321.015	
Investimenti immobiliari	18	7.346			
Partecipazioni	19	7.052		6.049	
Altre attività finanziarie	20	12.065		13.047	
Crediti verso erario a lungo termine	21	4.988		1.195	
Attività fiscali differite	22	38.363		36.714	
Crediti Commerciali	23			28	
Altri crediti	24	12.982	231	13.781	372
Totale Attività non correnti		1.037.535		1.052.797	
Attività destinate alla vendita	28				
Attività correnti					
Crediti Commerciali	23	90.858	1.000	63.079	946
Altri crediti	24	27.752	6.850	37.301	6.610
Crediti vs erario breve	21	26.833		18.592	
Rimanenze	25	234.608		221.086	
Altre attività finanziarie	26			1.260	
Disponibilità e mezzi equivalenti	27	65.552		86.110	
Totale Attività Correnti		445.603		427.428	
TOTALE ATTIVITA'		1.483.138		1.480.225	

	Note	Al 30 settembre 2013		Al 31 dicembre 2012	
		Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
<i>In migliaia di euro</i>					
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'					
Patrimonio netto					
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti della Controllante	29	426.246		438.628	
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti di minoranza	29	958		1.245	
Totale patrimonio netto		427.204		439.873	
Passività non correnti					
Passività finanziarie scadenti oltre un anno	30	407.217	2.900	376.574	2.900
Debiti Commerciali	31			259	
Altri fondi a lungo termine	32	11.804		12.352	
Passività fiscali differite	33	7.251		6.639	
Fondi pensione e benefici a dipendenti	34	49.877		50.470	
Debiti tributari	35	464		555	
Altri debiti a lungo termine	36	4.702	448	6.423	
Totale Passività non correnti		481.315		453.272	
Passività correnti					
Passività finanziarie scadenti entro un anno	30	123.690		115.042	
Debiti Commerciali	31	381.634	13.979	392.893	17.382
Debiti tributari	35	16.776		15.757	
Altri debiti a breve termine	36	41.271	1.178	50.345	187
Quota corrente altri fondi a lungo termine	32	11.248		13.043	
Totale passività correnti		574.619		587.080	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		1.483.138		1.480.225	

Rendiconto Finanziario Consolidato

Il presente schema evidenzia le determinanti delle variazioni delle disponibilità liquide al netto degli scoperti bancari a breve termine, così come prescritto dallo IAS n. 7.

In migliaia di euro	Note	Primi nove mesi 2013		Primi nove mesi 2012	
		Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
Attività operative					
Risultato netto consolidato		27.690		44.296	
Attribuzione utile agli azionisti di minoranza		67		82	
Imposte dell'esercizio	13	18.505		28.882	
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	8	28.812		27.151	
Ammortamento attività immateriali	8	33.569		33.111	
Costi non monetari per stock option		0		535	
Accantonamento a fondi rischi e fondi pensione e benefici a dipendenti		13.271		16.646	
Svalutazioni / (Rivalutazioni)		1.308		816	
Minus / (Plus) su cessione immobili, impianti e macchinari		231		(416)	
Minus / (Plus) su cessione Attività immateriali		0		0	
Proventi finanziari	12	(1.125)		(1.449)	
Proventi per dividendi		(154)		(15)	
Oneri finanziari	12	23.792		26.376	
Proventi da contributi pubblici		(3.802)		(1.410)	
Quota risultato delle collegate		(1.010)		(3.550)	
Variazione nel capitale circolante:		0			
(Aumento)/Diminuzione crediti commerciali	23	(27.751)	(54)	(32.586)	1.036
(Aumento)/Diminuzione altri crediti	24	10.348	(99)	3.137	(27)
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	25	(13.522)		(16.647)	
Aumento/(Diminuzione) dei debiti commerciali	31	(11.518)	(3.403)	70.632	2.970
Aumento/(Diminuzione) altri debiti		(10.795)	1.439	(15.301)	4
Aumento/(Diminuzione) nei fondi rischi	32	(9.376)		(10.830)	
Aumento/(Diminuzione) fondi pensione e benefici a dipendenti	34	(6.674)		(3.833)	
Altre variazioni		(9.674)		(20.178)	
Disponibilità generate dall'attività operativa		62.192		145.449	
Interessi passivi pagati		(24.244)		(16.958)	
Imposte pagate		(12.086)		(16.510)	
Flusso di cassa delle attività operative (A)		25.862		111.981	
Attività d'investimento					
Investimento in immobili, impianti e macchinari	17	(26.030)		(54.044)	
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobili, impianti e macchinari		240		973	
Investimento in attività immateriali	16	(34.826)		(43.267)	
Acquisizione Tecnocontrol		0		(11.323)	
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di attività immateriali		53		32	
Acquisto attività finanziarie		0		(27.268)	
Prezzo di realizzo attività finanziarie		1.260		5	
Interessi incassati		871		605	
Flusso di cassa delle attività d'investimento (B)		(58.432)		(134.287)	
Attività di finanziamento					
Esercizio stock option	29	274			
Acquisto azioni proprie	29	(469)		(6.508)	
Esborso per dividendi pagati	29	(33.087)		(29.877)	
Finanziamenti ricevuti	30	98.405		149.240	
Esborso per restituzione di finanziamenti	30	(53.888)		(120.064)	
Rimborso leasing finanziari	30	(698)		(667)	
Flusso di cassa delle attività di finanziamento (C)		10.537		(7.876)	
Incremento / (Decremento) nelle disponibilità liquide (A+B+C)		(22.033)		(30.182)	
Saldo iniziale		84.140		151.802	
Differenza cambio					
Saldo finale		62.107		121.620	

La seguente tabella illustra la composizione del saldo delle disponibilità liquide al 30 settembre 2013 ed al 30 settembre 2012.

		Al 30 settembre 2013	Al 30 settembre 2012	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>	<i>Note</i>			
Disponibilità liquide	27	65.552	122.154	(56.602)
Scoperti di c/c	30	(3.445)	(534)	(2.911)
Saldo finale		62.107	121.620	(59.513)

La presente tabella riconcilia il movimento nel flusso della Posizione finanziaria netta con il flusso delle disponibilità liquide oggetto del Rendiconto finanziario.

<i>In migliaia di euro</i>		
Incremento / decremento disponibilità liquide da prospetto del cash flow		(22.033)
Esborso per restituzione finanziamenti		53.888
Rimborso leasing finanziari		698
Finanziamenti ricevuti		(98.405)
Amortized cost su fin. a ML		732
Acquisto attività finanziarie		
Realizzo attività finanziarie		(1.260)
Differenze cambio		3.616
Variazione della Posizione Finanziaria Netta		(62.764)

Posizione Finanziaria Netta Consolidata (Indebitamento Finanziario Netto)

		Al 30 settembre 2013	Al 31 dicembre 2012	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>	<i>Note</i>			
Liquidità	27	65.552	86.110	(20.558)
Titoli	26		1.260	(1.260)
Crediti finanziari correnti		0	1.260	(1.260)
Debiti verso banche	30	(45.949)	(61.943)	15.994
Quota corrente di finanziamenti bancari	30	(47.769)	(31.363)	(16.406)
Debiti verso società di factoring	30	(27.374)	(19.179)	(8.195)
Debiti per leasing	30	(968)	(936)	(32)
Quota corrente debiti verso altri finanziatori	30	(1.630)	(1.621)	(9)
Indebitamento finanziario corrente		(123.690)	(115.042)	(8.648)
Indebitamento finanziario corrente netto		(58.138)	(27.672)	(30.466)
Debiti verso banche e istituti finanziatori	30	(194.066)	(160.277)	(33.789)
Prestito obbligazionario	30	(194.419)	(193.550)	(869)
Debiti per leasing	30	(5.079)	(5.809)	730
Debiti verso altri finanziatori	30	(2.902)	(4.532)	1.630
Indebitamento finanziario non corrente		(396.466)	(364.168)	(32.298)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO*		(454.604)	(391.840)	(62.764)

* Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazione per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi". L'indicatore non comprende le attività e passività finanziarie originate dalla valutazione al fair value di strumenti finanziari derivati designati di copertura, l'adeguamento al *fair value* delle relative poste coperte pari a €/000 10.751 ed i relativi ratei (vedi nota 30 della Nota illustrativa).

Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato

Movimentazione 1 gennaio 2013 / 30 settembre 2013

	Note	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva da valutazione strumenti finanziari	Riserva da transizione IAS	Riserva di consolidamento Gruppo	Riserva di conversione Gruppo	Riserva per Stock Option	Riserve di risultato	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Capitale e riserve attribuibili agli azionisti di minoranza	TOTALE PATRIMONIO NETTO
<i>In migliaia di euro</i>													
Al 1° gennaio 2013		199.504	3.493	14.593	(3.269)	(5.859)	993	(16.902)	13.385	232.690	438.628	1.245	439.873
Utile del periodo										27.690	27.690	67	27.757
Altri componenti di conto economico complessivo					1.713			(9.045)		198	(7.134)	(10)	(7.144)
Totale utile (perdita) complessiva del periodo		0	0	0	1.713	0	0	(9.045)	0	27.888	20.556	57	20.613
Onere del periodo per piani di stock option	29										0		0
Riparto utile	29			2.309						(2.309)	0		0
Distribuzione dividendi	29									(33.087)	(33.087)		(33.087)
Annulamento azioni proprie	29	6.066								(6.066)	0		0
Esercizio stock option	29	86	188								274		274
Acquisto azioni proprie	29	(286)								(716)	(1.002)		(1.002)
Vendita azioni proprie	29	200								333	533		533
Altri movimenti	29									344	344	(344)	0
Al 30 settembre 2013		205.570	3.681	16.902	(1.556)	(5.859)	993	(25.947)	13.385	219.077	426.246	958	427.204

Movimentazione 1 gennaio 2012 / 30 settembre 2012

	Note	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva da valutazione strumenti finanziari	Riserva da transizione IAS	Riserva di consolidamento Gruppo	Riserva di conversione Gruppo	Riserva per Stock Option	Riserve di risultato	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Capitale e riserve attribuibili agli azionisti di minoranza	TOTALE PATRIMONIO NETTO
<i>In migliaia di euro</i>													
Al 1° gennaio 2012		202.209	3.493	12.241	(1.510)	(5.859)	993	(13.087)	12.700	233.856	445.036	1.182	446.218
Utile del periodo										44.296	44.296	82	44.378
Altri componenti di conto economico complessivo					(1.074)			259		(3.962)	(4.777)	15	(4.762)
Totale utile (perdita) complessiva del periodo		0	0	0	(1.074)	0	0	259	0	40.334	39.519	97	39.616
Onere del periodo per piani di stock option	29								535		535		535
Riparto utile	29			2.352						(2.352)	0		0
Distribuzione dividendi	29									(29.877)	(29.877)		(29.877)
Acquisto azioni proprie	29	(1.891)								(4.617)	(6.508)		(6.508)
Al 30 settembre 2012		200.318	3.493	14.593	(2.584)	(5.859)	993	(12.828)	13.235	237.344	448.705	1.279	449.984

Note esplicative e integrative al Bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 30 settembre 2013

A) ASPETTI GENERALI

Piaggio & C. S.p.A. (la Società) è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Pisa. Gli indirizzi della sede legale e delle località in cui sono condotte le principali attività del Gruppo sono indicati nell'introduzione del fascicolo di bilancio. Le principali attività della Società e delle sue controllate (il Gruppo) sono descritte nella relazione sulla gestione.

Il presente bilancio è espresso in euro (€) in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo. Le attività estere sono incluse nel bilancio consolidato secondo i principi indicati nelle note che seguono.

1. Area di consolidamento

L'area di consolidamento non risulta modificata rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2012. Rispetto ai primi nove mesi 2012 il perimetro di consolidamento del settembre 2013 risulta ampliato per effetto della costituzione, in data 8 ottobre 2012, di una nuova società in California. La variazione avvenuta, essendo di entità limitata, non compromette la confrontabilità dei dati con i precedenti periodi.

2. Conformità ai Principi Contabili Internazionali

Il presente Bilancio trimestrale abbreviato è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), in vigore alla data, emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea, nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98"). Si è inoltre tenuto conto delle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Nella predisposizione del presente Bilancio trimestrale abbreviato, redatto in applicazione dello IAS 34 - *Bilanci intermedi*, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, ad eccezione di quanto riportato nel paragrafo "Nuovi Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2013" e degli investimenti immobiliari.

Nei precedenti bilanci il Gruppo non aveva in essere investimenti immobiliari. A partire da questo bilancio trimestrale la voce è alimentata dalla riclassifica dello stabilimento spagnolo precedentemente utilizzato per la produzione e l'immagazzinamento di veicoli ed ora, a seguito del trasferimento dell'attività produttiva in Italia, disponibile per l'affitto o la vendita, così come deliberato dal CdA di Nacional Motor nel mese di luglio. In sede di prima applicazione effettiva del principio, anche con il supporto della capogruppo Immsi SpA, è stato individuato come criterio più adatto a rappresentare la fattispecie il fair value (IAS 40). L'adozione dello IAS 40 non ha comportato l'iscrizione di plus o minusvalenze.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività iscritti e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura del periodo. Se nel futuro tali stime e assunzioni, effettuate da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive verrebbero modificate in modo appropriato nell'anno in cui tali circostanze variassero.

Si segnala inoltre che alcuni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Il Gruppo svolge attività che, soprattutto per quanto riguarda i prodotti due ruote, presentano significative variazioni stagionali delle vendite nel corso dell'anno.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2013

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 - *Presentazione del bilancio* per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli "Altri utili/(perdite) complessivi" a seconda che esse possano o meno essere riclassificate successivamente a conto economico. L'emendamento è applicabile dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 - *Misurazione del fair value* che chiarisce come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013.

Si ricorda, infine, che il Gruppo aveva adottato in via anticipata il principio IAS 19 revised a partire dal 30 giugno 2012.

Emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2013 e non rilevanti per il Gruppo

I seguenti emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2013, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo alla data del presente Bilancio trimestrale abbreviato:

- In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore allo IAS 12 – *Imposte sul reddito* che richiede all'impresa di valutare le imposte differite derivanti da un'attività in funzione del modo in cui il valore contabile di tale attività sarà recuperato (attraverso l'uso continuativo oppure attraverso la vendita). Conseguentemente a tale emendamento il SIC-21 – *Imposte sul reddito – Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata* non sarà più applicabile. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative*. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti dei contratti di compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti sono applicabili per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo.

Principi contabili emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Gli organi competenti dell'Unione Europea hanno approvato i seguenti principi contabili ed emendamenti:

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – *Bilancio Consolidato* che sostituirà il SIC-12 *Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)* e parti dello IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato* il quale sarà ridenominato *Bilancio separato* e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo, secondo una nuova definizione dello stesso, il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare (controllo di fatto, voti potenziali, società a destinazione specifica, ecc.). Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – *Accordi di compartecipazione* che sostituirà lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC-13 – *Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo*. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato il metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. A seguito dell'emanazione del principio lo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – *Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese* che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, società collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – *Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio*, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti sono applicabili in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

Alla data della presente Relazione Intermedia, inoltre, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – *Strumenti finanziari*. Lo stesso principio è poi stato emendato in data 28 ottobre 2010. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie e per l'eliminazione (*derecognition*) dal bilancio delle attività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le

passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate negli Altri utili e perdite complessive e non transiteranno più nel conto economico.

- In data 20 maggio 2013, lo IASB ha emesso l'IFRIC 21 - *Tributi*, un'interpretazione dello IAS 37 - *Accantonamenti, passività e attività potenziali*. L'IFRIC 21 fornisce chiarimenti su quando un'entità debba rilevare una passività per il pagamento di tributi imposti dal governo, ad eccezione di quelli già disciplinati da altri principi (es. IAS 12 - *Imposte sul reddito*). Lo IAS 37 stabilisce i criteri per il riconoscimento di una passività, uno dei quali è l'esistenza dell'obbligazione attuale in capo alla società quale risultato di un evento passato (noto come fatto vincolante). L'interpretazione chiarisce che il fatto vincolante, che dà origine ad una passività per il pagamento del tributo, è descritto nella normativa di riferimento da cui scaturisce il pagamento dello stesso. L'IFRIC 21 è efficace dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014.
- In data 29 maggio 2013, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 36 - *Informativa sul valore recuperabile delle attività non finanziarie*, che disciplina l'informativa da fornire sul valore recuperabile delle attività che hanno subito una riduzione di valore, se tale importo è basato sul fair value al netto dei costi di vendita. Le modifiche devono essere applicate retroattivamente a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014. È consentita un'applicazione anticipata per i periodi in cui l'entità ha già applicato l'IFRS 13.
- In data 27 giugno 2013, lo IASB ha emesso alcuni emendamenti minori relativi allo IAS 39 - *Strumenti finanziari: rilevazione e misurazione*, intitolati "Novazione dei derivati e continuità dell'Hedge Accounting". Le modifiche permettono di continuare l'hedge accounting nel caso in cui uno strumento finanziario derivato, designato come strumento di copertura, sia novato a seguito dell'applicazione di legge o regolamenti al fine di sostituire la controparte originale per garantire il buon fine dell'obbligazione assunta e se sono soddisfatte determinate condizioni. La stessa modifica sarà inclusa anche nell'IFRS 9 - *Strumenti finanziari*. Tali emendamenti devono essere applicati retroattivamente a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014.

ALTRE INFORMAZIONI

Si ricorda che, in apposito paragrafo al presente documento, è fornita l'informativa sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportati nell'apposita tabella.

<i>Valuta</i>	Cambio puntuale 30 settembre 2013	Cambio medio Primi nove mesi 2013	Cambio puntuale 31 dicembre 2012	Cambio medio Primi nove mesi 2012
Dollari USA	1,3505	1,31717	1,3194	1,28168
Sterline G.Bretagna	0,8361	0,85218	0,8161	0,81225
Rupie indiane	84,844	75,69265	72,560	68,07503
Dollari Singapore	1,6961	1,64872	1,6111	1,61285
Renminbi Cina	8,2645	8,12404	8,2207	8,11037
Kune Croazia	7,6153	7,56225	7,5575	7,51861
Yen Giappone	131,78	127,32638	113,61	101,70448
Dong Vietnam	28.216,69	27.848,2302	27.776,32	26.956,10825
Dollari Canada	1,3912	1,34846	1,3137	1,28449
Rupie Indonesia	15.425,3	13.240,48601	12.714,00	11.909,85501
Real Brasile	3,041	2,78978	2,7036	2,456166

B) INFORMATIVA SETTORIALE

3. Informativa per settori operativi

L'informazione per settori operativi qui di seguito presentata rispecchia la reportistica interna utilizzata dal management per prendere le decisioni strategiche. A tal proposito si ricorda che, a partire dal 24 gennaio 2012 il Gruppo Piaggio ha assunto una organizzazione per aree geografiche, EMEA e Americas, India e Asia Pacific 2W.

Come già illustrato nell'ambito del commento all'andamento economico finanziario del Gruppo Piaggio, l'**EBITDA consolidato** è definito come il "Risultato operativo" al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e degli ammortamenti delle attività materiali così come risultanti dal conto economico consolidato.

CONTO ECONOMICO PER AREA GEOGRAFICA

		Emea e Americas	India	Asia Pacific 2W	Totale
Volumi di vendita (unità/000)	1-1 / 30-9-13	184,0	176,4	69,6	429,9
	1-1 / 30-9-12	238,8	158,4	78,0	475,2
	Variazione	(54,8)	18,0	(8,5)	(45,3)
	Variazione %	-22,9%	11,3%	-10,8%	-9,5%
Fatturato netto (milioni di euro)	1-1 / 30-9-13	579,3	243,4	132,4	955,0
	1-1 / 30-9-12	706,3	259,7	146,3	1.112,3
	Variazione	(127,0)	(16,4)	(13,9)	(157,3)
	Variazione %	-18,0%	-6,3%	-9,5%	-14,1%
Margine lordo (milioni di euro)	1-1 / 30-9-13	187,0	53,5	50,1	290,6
	1-1 / 30-9-12	221,6	59,6	56,1	337,3
	Variazione	(34,7)	(6,1)	(6,0)	(46,7)
	Variazione %	-15,6%	-10,2%	-10,7%	-13,9%
EBITDA (milioni di euro)	1-1 / 30-9-13				133,7
	1-1 / 30-9-12				156,0
	Variazione				(22,3)
	Variazione %				-14,3%
EBIT (milioni di euro)	1-1 / 30-9-13				71,4
	1-1 / 30-9-12				95,8
	Variazione				(24,4)
	Variazione %				-25,5%
Risultato netto (milioni di euro)	1-1 / 30-9-13				27,8
	1-1 / 30-9-12				44,4
	Variazione				(16,6)
	Variazione %				-37,5%

C) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

4. Ricavi netti

€/000 955.006

I ricavi sono esposti al netto dei premi riconosciuti ai clienti (dealer).

Tale voce non include i costi di trasporto riaddebitati alla clientela (€/000 18.479) e i recuperi di costi di pubblicità addebitati in fattura (€/000 3.624), che vengono esposti tra gli altri proventi operativi.

I ricavi per cessioni di beni inerenti l'attività caratteristica del Gruppo sono essenzialmente riferiti alla commercializzazione di veicoli e ricambi sui mercati europei ed extra europei.

Ricavi per area geografica

La ripartizione dei ricavi per area geografica è riportata nella seguente tabella:

	Primi nove mesi 2013		Primi nove mesi 2012		Variazioni	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
<i>In migliaia di euro</i>						
EMEA e Americas	579.287	60,7	706.313	63,5	(127.026)	-18,0
India	243.355	25,5	259.706	23,3	(16.351)	-6,3
Asia Pacific 2W	132.364	13,8	146.291	13,2	(13.927)	-9,5
Totale	955.006	100,0	1.112.310	100,0	(157.304)	-14,1

Nei primi nove mesi del 2013 i ricavi netti di vendita hanno mostrato una generalizzata flessione rispetto ai valori del corrispondente periodo del precedente esercizio.

L'andamento è stato influenzato anche dalla generalizzata rivalutazione dell'euro sulle altre valute ed in particolar modo rispetto alla rupia indiana. La riduzione del fatturato imputabile ad effetto cambio è stimata pari a 34,3 milioni di euro.

5. Costi per materiali

€/000 553.912

L'incidenza percentuale sui ricavi netti è diminuita, passando dal 58,9% dei primi nove mesi del 2012 al 58,0% del corrente periodo, a seguito del minor peso degli acquisti di scooter dalla consociata cinese Zongshen Piaggio Foshan, che vengono commercializzati sui mercati europei ed asiatici ed il cui valore nel periodo è stato pari a €/000 16.871 (€/000 27.859 nei primi nove mesi del 2012).

6. Costi per servizi e godimento di beni di terzi

€/000 158.124

La riduzione è stata essenzialmente generata da una diminuzione dei volumi di attività.

La voce include costi per il lavoro interinale per €/000 688.

Il risparmio di €/000 2.040 evidenziato dai costi di godimento è stato ottenuto grazie alla concentrazione dei ricambi nel nuovo magazzino, che ha consentito la chiusura di altri magazzini

logistici occupati in locazione passiva in Italia e Francia. I costi di godimento comprendono canoni di locazione di immobili ad uso strumentale per €/000 6.418, oltre a canoni per noleggio autovetture, elaboratori e fotocopiatrici.

7. Costi del personale

€/000 162.875

Si precisa che nell'ambito del costo del personale sono stati registrati €/000 8.626 relativi agli oneri connessi ai piani di mobilità applicati ai siti produttivi di Pontedera, Noale e Martorelles.

La riduzione registrata nell'esercizio è originata tra l'altro dal mancato accertamento di una parte rilevante dei costi variabili collegati ai sistemi di incentivazione del personale a tutti i livelli, dovuto al non raggiungimento dei target di riferimento.

Di seguito viene fornita un'analisi della composizione media e puntuale dell'organico:

	Consistenza media		Variazione
	Primi nove mesi 2013	Primi nove mesi 2012	
<i>Qualifica</i>			
Dirigenti	96	95	1
Quadri	573	574	(1)
Impiegati	2.172	2.198	(26)
Intermedi e operai	5.408	5.482	(74)
Totale	8.249	8.349	(100)

Si precisa che la consistenza media dell'organico è influenzata dalla presenza nei mesi estivi degli addetti stagionali (contratti a termine e contratti di somministrazione a tempo determinato).

Il Gruppo, infatti, per far fronte ai picchi di richiesta tipici dei mesi estivi fa ricorso all'assunzione di personale a tempo determinato.

	Consistenza puntuale al		Variazione
	30 settembre 2013	31 dicembre 2012	
<i>Qualifica</i>			
Dirigenti	97	96	1
Quadri	566	573	(7)
Impiegati	2.139	2.214	(75)
Intermedi e operai	5.337	5.246	91
Totale	8.139	8.129	10

L'incremento degli organici è da ricondurre sostanzialmente al nuovo stabilimento due ruote in India, che ha più che compensato le riduzioni rilevate nelle altre aree geografiche.

	Consistenza puntuale al		Variazione
	30 settembre 2013	31 dicembre 2012	
<i>n. persone</i>			
Emea e Americas	4.123	4.318	(195)
India	3.100	2.814	286
Asia Pacific 2W	916	997	(81)
Totale	8.139	8.129	10

8. Ammortamenti e costi da impairment

€/000 62.381

L'incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è dovuto alla piena operatività nel 2013 dei nuovi stabilimenti Vespa in India e motori in Vietnam, entrati in esercizio nel corso del 2012.

Come meglio specificato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni immateriali dal 1° gennaio 2004 l'avviamento non è più ammortizzato ma viene sottoposto annualmente ad *impairment test*.

Si ricorda che al 30 giugno 2013 il Gruppo aveva verificato che per tutte le CGU l'EBIT, previsto dal budget approvato e dal piano utilizzato per i test di impairment al 31 dicembre 2012, era stato sostanzialmente raggiunto e che al contempo i tassi a suo tempo applicati erano ancora validi. Pertanto non risultavano indicazioni di perdite di valore per il goodwill.

9. Altri proventi operativi

€/000 68.749

La flessione degli altri proventi operativi è principalmente originata dalla riduzione delle attività.

La voce comprende per €/000 3.067 i contributi statali e comunitari a sostegno di progetti di ricerca. I suddetti contributi sono contabilizzati a conto economico in stretta correlazione agli ammortamenti delle spese capitalizzate per le quali sono stati ricevuti. Nella stessa voce sono iscritti anche i contributi alle esportazioni (€/000 735) ricevuti dalla consociata indiana.

10. Altri costi operativi

€/000 15.100

Nel suo complesso la voce mostra un andamento sostanzialmente in linea con il 2012.

Essi includono per €/000 341 le perdite realizzate sulla vendita di parte delle attrezzature dello stabilimento spagnolo non più operativo.

11. Risultato partecipazioni

€/000 1.164

I proventi netti da partecipazione sono originati per €/000 1.000 dalla valutazione ad equity della partecipazione nella joint-venture Zongshen Piaggio Foshan, per €/000 154 da dividendi da partecipazioni di minoranza e per €/000 10 dalla valutazione ad equity di società collegate.

12. Proventi (Oneri) finanziari netti

€/000 (26.265)

Il saldo dei proventi (oneri) finanziari dei primi nove mesi del 2013 è stato negativo per €/000 26.265, in riduzione rispetto ai €/000 27.768 del corrispondente periodo del precedente esercizio. Tale diminuzione è dovuta alla capitalizzazione per €/000 3.186 in applicazione dello IAS 23 ed alla riduzione del costo del funding, che hanno più che compensato gli effetti negativi originati dalla crescita dell'indebitamento e dalla gestione valutaria.

13. Imposte

€/000 18.505

Le imposte dei primi nove mesi del 2013 sono stimate applicando un'incidenza sul risultato ante

imposte del 40,0%, pari alla miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

14. Utile/(Perdita) derivanti dalle attività destinate alla dismissione o alla cessazione **€/000 0**

Alla data di chiusura del bilancio trimestrale non si registrano utili o perdite da attività destinate alla dismissione o alla cessazione.

15. Utile per azione

Il calcolo dell'utile per azione si basa sui seguenti dati:

		Primi nove mesi 2013	Primi nove mesi
Risultato netto	€/000	27.757	44.378
Risultato attribuibile alle azioni ordinarie	€/000	27.757	44.378
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione		359.817.808	363.884.183
Utile per azione ordinaria	€	0,077	0,122
Numero medio di azioni ordinarie rettificato		360.403.483	364.494.413
Utile diluito per azione ordinaria	€	0,077	0,122

Nel calcolare l'utile diluito per azione si è tenuto conto dei potenziali effetti derivanti dai piani di stock options.

D) INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVITA'

16. Attività immateriali

€/000 653.268

La seguente tabella illustra la composizione delle immobilizzazioni immateriali al 30 settembre 2013 ed al 30 settembre 2012, nonché la movimentazione avvenuta nel corso del periodo.

<i>In migliaia di Euro</i>	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto	Marchi, concessioni licenze	Avviamento	Altre	Imm. in corso e acconti	Totale
Consistenza al 01.01.2013	50.060	42.460	67.512	446.940	1.272	52.724	660.968
Investimenti	12.224	202			235	22.165	34.826
Passaggi in esercizio	34.047	370			7	(34.424)	0
Ammortamenti	(17.255)	(11.887)	(3.617)		(810)		(33.569)
Dismissioni	(35)	(18)	0		0	0	(53)
Svalutazioni							0
Differenze cambio	(3.892)	(401)			(34)	(1.496)	(5.823)
Altri movimenti	(3.029)	(1.182)			679	451	(3.081)
Consistenza al 30.09.2013	72.120	29.544	63.895	446.940	1.349	39.420	653.268
Consistenza al 01.01.2012	45.397	39.509	72.335	446.940	1.436	43.803	649.420
Investimenti	14.179	1.596			197	27.295	43.267
Passaggi in esercizio	10.976	2.024				(13.000)	
Ammortamenti	(15.582)	(11.330)	(5.617)		(582)		(33.111)
Dismissioni		(25)				(7)	(32)
Svalutazioni							
Differenze cambio	150	6			33	149	338
Altri movimenti	(4.004)	129			(10)	39	(3.846)
Consistenza al 30.09.2012	51.116	31.909	66.718	446.940	1.074	58.279	656.036

La ripartizione delle immobilizzazioni immateriali tra in esercizio ed in corso è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	Valore al 30 settembre 2013			Valore al 31 dicembre 2012			Variazione		
	In esercizio	In corso e acconti	Totale	In esercizio	In corso e acconti	Totale	In esercizio	In corso e acconti	Totale
Costi di ricerca e sviluppo	72.120	32.895	105.015	50.060	49.158	99.218	22.060	(16.263)	5.797
Diritti di brevetto	29.544	6.068	35.612	42.460	3.095	45.555	(12.916)	2.973	(9.943)
Marchi, concessioni licenze	63.895		63.895	67.512		67.512	(3.617)	0	(3.617)
Avviamento	446.940		446.940	446.940		446.940	0	0	0
Altre	1.349	457	1.806	1.272	471	1.743	77	(14)	63
Totale	613.848	39.420	653.268	608.244	52.724	660.968	5.604	(13.304)	(7.700)

Gli incrementi sono relativi principalmente alla capitalizzazione di costi di sviluppo per nuovi prodotti e nuove motorizzazioni, nonché all'acquisizione di software.

Si ricorda che al 31 dicembre 2012 è stata rivista, secondo quanto richiesto dallo IAS 38 par. 104, la vita utile residua dei marchi Moto Guzzi e Aprilia (al 31.12.2011 tale vita utile residua era, per

entrambi i marchi, di 8 anni) prolungandola fino all'anno 2026 e modificando la quota di ammortamento annuale calcolata sul valore netto contabile residuo. Tale modifica è stata applicata su base annua a partire dal 2012 in via prospettica secondo quanto previsto dallo IAS 8.

Gli effetti contabili sono i seguenti:

		<u>Marchio Aprilia</u>	<u>Marchio Moto Guzzi</u>
Vita utile attesa			
	Vecchia valutazione	Fino al 2019	Fino al 2019
	Nuova valutazione	Fino al 2026	Fino al 2026
Ammortamento annuale			
€/000	Vecchia valutazione	5.987	3.047
	Nuova valutazione	3.193	1.625
Quota annua imposte differite			
€/000	Vecchia valutazione	(794)	(955)
	Nuova valutazione	(423)	(509)
Impatto netto annuo a Conto Economico			
€/000	Vecchia valutazione	5.193	2.092
	Nuova valutazione	2.770	1.116
	Differenza	2.423	976

17. Immobili, impianti e macchinari**€/000 301.471**

La seguente tabella illustra la composizione delle immobilizzazioni materiali al 30 settembre 2013 ed al 30 settembre 2012, nonché la movimentazione avvenuta nel corso del periodo.

<i>In migliaia di Euro</i>	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Imm. in corso e acconti	Totale
Consistenza al 01.01.2013	31.586	97.399	95.352	29.874	6.549	60.255	321.015
Investimenti		184	2.470	4.205	411	18.760	26.030
Passaggi in esercizio		13.397	24.299	4.954	633	(43.283)	0
Ammortamenti		(3.594)	(13.288)	(10.586)	(1.344)		(28.812)
Dismissioni		0	(365)	(17)	(90)	0	(472)
Svalutazioni				(6)			(6)
Differenze cambio		(2.520)	(7.370)	(8)	(393)	(1.626)	(11.917)
Trasf.a Inv. Imm.	(3.522)	(3.053)	(771)				(7.346)
Altri movimenti			3.021	(151)	109	0	2.979
Consistenza al 30.09.2013	28.064	101.813	103.348	28.265	5.875	34.106	301.471
Consistenza al 01.01.2012	31.586	84.810	69.589	31.140	6.230	51.516	274.871
Investimenti		265	2.946	5.620	765	44.447	54.043
Passaggi in esercizio		7.241	22.562	2.186	909	(32.898)	
Ammortamenti		(3.248)	(11.272)	(11.234)	(1.397)		(27.151)
Dismissioni		0	(402)	(59)	(61)	(34)	(556)
Svalutazioni							
Differenze cambio		131	258	(5)	19	253	656
Altri movimenti		2.113	6.436	1.032	26		9.607
Consistenza al 30.09.2012	31.586	91.312	90.117	28.680	6.491	63.284	311.470

La ripartizione delle immobilizzazioni materiali tra in esercizio ed in corso è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	Valore al 30 settembre 2013			Valore al 31 dicembre 2012			Variazione		
	In esercizio	In corso e acconti	Totale	In esercizio	In corso e acconti	Totale	In esercizio	In corso e acconti	Totale
Terreni	28.064		28.064	31.586		31.586	(3.522)	0	(3.522)
Fabbricati	101.813	2.598	104.411	97.399	14.806	112.205	4.414	(12.208)	(7.794)
Impianti e macchinari	103.348	16.853	120.201	95.352	31.460	126.812	7.996	(14.607)	(6.611)
Attrezzature	28.265	13.958	42.223	29.874	13.189	43.063	(1.609)	769	(840)
Altri beni	5.875	697	6.572	6.549	800	7.349	(674)	(103)	(777)
Totale	267.365	34.106	301.471	260.760	60.255	321.015	6.605	(26.149)	(19.544)

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente agli insediamenti produttivi del Gruppo localizzati in Pontedera (PI), Noale (VE), Mandello del Lario (LC), Baramati (India) e Vinh Phuc (Vietnam).

Gli incrementi sono principalmente relativi agli stampi per i nuovi veicoli lanciati nel periodo ed alla riorganizzazione logistica ed industriale delle unità locali esterne. Si precisa che gli oneri finanziari

sui finanziamenti di scopo acquisiti per finanziare la costruzione di beni che richiedono un rilevante periodo di tempo per essere pronti per l'utilizzo vengono capitalizzati come parte del costo dei beni stessi.

Nel periodo si è provveduto a riclassificare i terreni ed i fabbricati dello stabilimento spagnolo di Martorelles tra gli investimenti immobiliari non strumentali, così come definito dallo IAS 40. La motivazione di tale cambio di destinazione d'uso sta nella decisione presa dalla Direzione di sospendere definitivamente l'attività produttiva dello stabilimento spagnolo e di avviare le trattative per la locazione a terzi dei fabbricati e la vendita dei macchinari. A partire da marzo 2013 è cessata l'attività produttiva. La Direzione ha in corso con terzi avanzate trattative per l'affitto dello stabilimento e la vendita delle attrezzature.

18. Investimenti immobiliari

€ / 000 7.346

Come già sopra illustrato la Direzione ha provveduto a riclassificare i terreni ed i fabbricati dello stabilimento spagnolo di Martorelles tra gli investimenti immobiliari non strumentali, così come definito dallo IAS 40. Il fair value iscritto al 30 settembre 2013 è stato confermato da una specifica perizia richiesta ad un esperto indipendente, il quale ha effettuato una valutazione "Fair value less cost of disposal" ricorrendo ad un market approach (come previsto dall'IFRS 13).

19. Partecipazioni

€ / 000 7.052

La voce Partecipazioni è così composta:

	Al 30 settembre 2013	Al 31 dicembre 2012	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Partecipazioni in joint venture	6.838	5.838	1.000
Partecipazioni in società collegate	214	211	3
Totale	7.052	6.049	1.003

Il valore delle partecipazioni in joint venture è relativo alla valutazione della quota di patrimonio netto della joint venture Zongshen Piaggio Foshan di pertinenza del Gruppo, rettificato per tener conto dei criteri di valutazione adottati dal Gruppo, nonché il valore recuperabile determinato in sede di impairment dalla Capogruppo.

20. Altre attività finanziarie non correnti

€ / 000 12.065

	Al 30 settembre 2013	Al 31 dicembre 2012	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Crediti finanziari verso terzi		30	(30)
Fair Value strumenti derivati di copertura	11.902	12.854	(952)
Partecipazioni in altre imprese	163	163	0
Totale	12.065	13.047	(982)

La voce Fair Value strumenti derivati di copertura è composta per €/000 5.626 dal fair value del Cross Currency Swap in essere sul prestito obbligazionario privato e per €/000 6.276 dai fair value dei Cross Currency Swap in essere sui finanziamenti a medio termine della controllata indiana.

21. Crediti verso Erario (correnti e non correnti)

€/000 31.821

I crediti verso l'Erario sono così composti:

	Al 30 settembre 2013	Al 31 dicembre 2012	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Crediti verso l'Erario per IVA	27.788	16.412	11.376
Crediti verso l'Erario per imposte sul reddito	1.474	1.636	(162)
Altri crediti vs la pubblica amministrazione	2.559	1.739	820
Totale crediti tributari	31.821	19.787	12.034

I crediti verso l'Erario compresi nelle attività non correnti ammontano a €/000 4.988 rispetto a €/000 1.195 al 31 dicembre 2012, mentre i crediti verso l'Erario compresi nelle attività correnti ammontano a €/000 26.833 rispetto a €/000 18.592 al 31 dicembre 2012. La crescita è dovuta all'aumento del credito IVA della Capogruppo e della consociata indiana.

22. Attività fiscali differite

€/000 38.363

Ammontano complessivamente a €/000 38.363 rispetto a €/000 36.714 al 31 dicembre 2012.

Nell'ambito delle valutazioni effettuate ai fini della definizione delle attività fiscali differite il Gruppo ha tenuto conto principalmente delle seguenti considerazioni:

1. delle normative fiscali dei diversi paesi nei quali è presente, del loro impatto in termini di emersione di differenze temporanee e di eventuali benefici fiscali derivanti dall'utilizzo di perdite fiscali pregresse;
2. dei redditi imponibili previsti in un'ottica di medio periodo per ogni singola società e degli impatti economici e fiscali derivanti dall'implementazione del riassetto organizzativo.

Alla luce di tali considerazioni e in un'ottica anche prudenziale, si è ritenuto di non riconoscere interamente i benefici fiscali derivanti dalle perdite riportabili e dalle differenze temporanee.

23. Crediti Commerciali (correnti e non correnti)**€/000 90.858**

Al 30 settembre 2013 i crediti commerciali compresi nelle attività correnti ammontano a €/000 90.858 rispetto a €/000 63.079 al 31 dicembre 2012.

Alla stessa data non risultano in essere crediti commerciali compresi nelle attività non correnti, mentre erano pari a €/000 28 al 31 dicembre 2012.

La loro composizione è la seguente:

	Al 30 settembre 2013	Al 31 dicembre 2012	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Crediti verso clienti	89.858	62.161	27.697
Crediti verso Soc. Gruppo ad Equity	860	946	(86)
Crediti verso imprese collegate	140		140
Totale	90.858	63.107	27.751

I crediti verso società del Gruppo ad Equity sono costituiti da crediti verso Zongshen Piaggio Foshan Motorcycles.

I crediti verso società collegate sono rappresentati da crediti verso Immsi Audit.

La voce Crediti commerciali è composta da crediti, riferiti a normali operazioni di vendita, esposti al netto di un fondo rischi su crediti pari a €/000 26.749.

Il Gruppo cede rotativamente larga parte dei propri crediti commerciali in pro-soluto ed in pro-solvendo. La struttura contrattuale che Piaggio ha formalizzato con importanti società di factoring italiane ed estere riflette essenzialmente l'esigenza di ottimizzare il monitoraggio e la gestione del credito oltre che di offrire ai propri clienti uno strumento per il finanziamento del proprio magazzino, per le cessioni che si sono qualificate senza sostanziale trasferimento dei rischi e benefici. Diversamente, per le cessioni pro-soluto sono stati formalizzati contratti volti al trasferimento sostanziale di rischi e benefici. Al 30 settembre 2013 i crediti commerciali ancora da scadere ceduti pro-soluto ammontano complessivamente a €/000 78.861.

Su tali crediti Piaggio ha ricevuto il corrispettivo prima della naturale scadenza per €/000 72.318.

Al 30 settembre 2013 le anticipazioni ricevute, sia da società di factor che da istituti di credito, su cessioni pro-solvendo di crediti commerciali ammontano complessivamente a €/000 27.374 e trovano contropartita nelle passività correnti.

24. Altri crediti (correnti e non correnti)**€/000 40.734**

Gli altri crediti compresi nelle attività non correnti ammontano a €/000 12.982 rispetto a €/000 13.781 al 31 dicembre 2012, mentre quelli compresi nelle attività correnti sono pari a €/000 27.752 ed erano €/000 37.301 al 31 dicembre 2012. La loro ripartizione è la seguente:

	Al 30 settembre 2013	Al 31 dicembre 2012	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Altri crediti non correnti:			
Crediti verso Soc. Gruppo		138	(138)
Crediti verso imprese collegate	231	234	(3)
Risconti attivi	9.718	10.643	(925)
Anticipi a dipendenti	77	84	(7)
Depositi in garanzia	628	443	185
Crediti verso altri	2.328	2.239	89
Totale parte non corrente	12.982	13.781	(799)

I crediti verso società collegate sono rappresentati da crediti verso la Fondazione Piaggio.

	Al 30 settembre 2013	Al 31 dicembre 2012	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Altri crediti correnti:			
Crediti verso controllante	6.497	6.359	138
Crediti verso Soc. Gruppo ad equity	347	194	153
Crediti verso imprese collegate	6	57	(51)
Ratei attivi	1.182	631	551
Risconti attivi	5.101	8.162	(3.061)
Anticipi a fornitori	458	5.503	(5.045)
Anticipi a dipendenti	504	2.136	(1.632)
Fair Value strumenti derivati di copertura	41		41
Depositi in garanzia	218	263	(45)
Crediti verso altri	13.398	13.996	(598)
Totale parte corrente	27.752	37.301	(9.549)

I crediti verso la Controllante sono connessi alla cessione dei crediti tributari avvenuta nell'ambito della procedura di consolidato fiscale di gruppo.

I crediti verso società del Gruppo ad equity sono costituiti da crediti verso Zongshen Piaggio Foshan.

I crediti verso società collegate sono rappresentati da crediti verso la Fondazione Piaggio ed Immsi Audit.

La voce *Fair value* strumenti derivati di copertura si riferisce ad operazioni di copertura sul rischio di cambio su *forecast transactions* contabilizzati secondo il principio del *cash flow hedge*.

25. Rimanenze**€/000 234.608**

La voce è così composta:

	Al 30 settembre 2013	Al 31 dicembre 2012	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Materie prime, sussidiarie e di consumo	114.915	97.750	17.165
Fondo svalutazione	(13.084)	(13.352)	268
<i>Valore netto</i>	<i>101.831</i>	<i>84.398</i>	<i>17.433</i>
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	16.004	20.678	(4.674)
Fondo svalutazione	(852)	(852)	0
<i>Valore netto</i>	<i>15.152</i>	<i>19.826</i>	<i>(4.674)</i>
Prodotti finiti e merci	137.323	143.049	(5.726)
Fondo svalutazione	(19.888)	(26.264)	6.376
<i>Valore netto</i>	<i>117.435</i>	<i>116.785</i>	<i>650</i>
Acconti	190	77	113
Totale	234.608	221.086	13.522

L'incremento è correlato al picco produttivo dei mesi estivi.

La riduzione del fondo svalutazione prodotti finiti è dovuta sostanzialmente alla rottamazione di alcuni ricambi obsoleti.

26. Altre attività finanziarie correnti**€/000 0**

La voce è così composta.

	Al 30 settembre 2013	Al 31 dicembre 2012	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Depositi vincolati		1.260	(1.260)
Totale		1.260	(1.260)

Il valore in essere al 31 dicembre 2012 era relativo all'incasso ottenuto dalla vendita di una licenza in Francia, che secondo la legislazione locale era stato vincolato in un deposito bancario, fino alla scadenza del termine trimestrale concesso dalla legge per eventuali oppositori.

27. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**€ / 000 65.552**

La voce, che include prevalentemente depositi bancari a vista e a brevissimo termine, è così composta:

	Al 30 settembre 2013	Al 31 dicembre 2012	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Depositi bancari e postali	47.768	71.424	(23.656)
Denaro e valori in cassa	57	59	(2)
Titoli	17.727	14.627	3.100
Totale	65.552	86.110	(20.558)

La voce Titoli si riferisce a contratti di deposito effettuati dalla consociata indiana per impiegare efficacemente la liquidità temporanea.

28. Attività destinate alla vendita**€ / 000 0**

Al 30 settembre 2013 non risultano in essere attività destinate alla vendita.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVITA'

29. Capitale Sociale e riserve

€/000 427.204

Capitale sociale

€/000 205.570

La movimentazione del capitale sociale avvenuta nel corso dei primi nove mesi del 2013 è la seguente:

In migliaia di euro

Capitale sottoscritto e versato	205.941
Acquisto azioni proprie fino al 31 dicembre 2012	(6.437)
Capitale sociale al 1° gennaio 2013	199.504
Esercizio stock option	86
Annullamento azioni proprie	6.066
Acquisto azioni proprie	(286)
Vendita azioni proprie	200

Capitale sociale al 30 settembre 2013

205.570

L'Assemblea degli Azionisti di Piaggio & C. tenutasi il 15 aprile 2013 ha deliberato l'annullamento di n. 11.049.021 azioni proprie in portafoglio della Società, previa eliminazione del valore nominale delle azioni ordinarie in circolazione e senza riduzione dell'importo numerico del capitale sociale. Nel corso del periodo sono state inoltre emesse n. 150.000 nuove azioni ordinarie offerte ai beneficiari dei piani di stock option e da questi sottoscritte.

Pertanto al 30 settembre 2013 il capitale sociale nominale di Piaggio & C., interamente sottoscritto e versato, è pari a € 206.026.903,84 e risulta diviso tra n. 360.894.880 azioni ordinarie. Infine si segnala che nel corso del periodo sono state acquistate n. 512.169 azioni ordinarie, di cui 350.000 vendute ai beneficiari dei piani di stock option. Al 30 settembre 2013 la Società risulta, quindi, in possesso di n. 839.669 azioni proprie, equivalenti allo 0,23% del capitale sociale. In accordo con quanto statuito dai principi contabili internazionali tali acquisti sono stati contabilizzati a diminuzione del Patrimonio Netto.

Al 30 settembre 2013, secondo le risultanze del libro soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. n. 58/1998 e dalle altre informazioni a disposizione, possiedono, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura superiore al 5% del capitale sociale:

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Omniaholding S.p.A.	IMMSI S.p.A.	52,8488	52,8488
	Omniaholding S.p.A.	0,03	0,03
Totale		52,8788	52,8788
Diego della Valle	Diego della Valle & C. S.a.p.a.	5,4491	5,4491
	Totale	5,4491	5,4491
Financiere de l'Echiquier	Financiere de l'Echiquier	5,1308	5,1308
	Totale	5,1308	5,1308

Si segnala che, alla data di approvazione della presente Relazione, la percentuale di partecipazione al capitale sociale di Piaggio & C. da parte di Immsi S.p.A. è pari al 51,4634%.

Riserva sovrapprezzo azioni €/000 3.681

La riserva sovrapprezzo azioni al 30 settembre 2013 risulta incrementata di €/000 188 a seguito della sottoscrizione di 150.000 nuove azioni.

Riserva legale €/000 16.902

La riserva legale si è incrementata di €/000 2.309 a seguito della destinazione del risultato dello scorso esercizio.

Altre riserve €/000 (18.984)

La composizione di tale raggruppamento è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	Al 30 settembre 2013	Al 31 dicembre 2012	Variazione
Riserva di conversione	(25.947)	(16.902)	(9.045)
Riserva Stock Option	13.385	13.385	0
Riserva fair value strumenti finanziari	(1.556)	(3.269)	1.713
Riserva di transizione IFRS	(5.859)	(5.859)	0
<i>Totale altre riserve</i>	<i>(19.977)</i>	<i>(12.645)</i>	<i>(7.332)</i>
Riserva di consolidamento	993	993	0
Totale	(18.984)	(11.652)	(7.332)

La riserva *fair value* strumenti finanziari è negativa e si riferisce agli effetti della contabilizzazione del *cash flow hedge* attuato su divise estere, interessi e specifiche operazioni commerciali. Tali operazioni sono ampiamente descritte nel commento degli strumenti finanziari al quale si rimanda.

La riserva di consolidamento si è generata a seguito dell'acquisizione, avvenuta nel mese di gennaio 2003, da parte di Piaggio & C. S.p.A. della partecipazione detenuta da Daihatsu Motor Co. Ltd in P&D S.p.A., pari al 49% del capitale sociale.

Dividendi distribuiti €/000 33.087

Nel corso del mese di maggio 2013 sono stati pagati dividendi per €/000 33.087. Nel mese di maggio 2012 erano stati pagati dividendi per €/000 29.877.

Riserve di risultato €/000 219.077

Capitale e riserve attribuibili agli azionisti di minoranza €/000 958

I valori di fine periodo si riferiscono agli azionisti di minoranza nelle società Piaggio Hrvatska Doo e Aprilia Brasil Industria de Motociclos S.A.

Altri componenti di Conto Economico Complessivo €/000 (7.144)

Il valore è così composto:

<i>In migliaia di euro</i>	Primi nove mesi 2013	Primi nove mesi 2012	Variazione
Voci che non potranno essere riclassificate a conto economico			
Rideterminazione dei piani a benefici definiti	198	(3.962)	4.160
Totale	198	(3.962)	4.160
Voci che potranno essere riclassificate a conto economico			
Totale utili (perdite) di conversione	(9.055)	274	(9.329)
Totale utili (perdite) sugli strumenti di copertura finanziari "cash flow hedge"	1.713	(1.074)	2.787
Totale	(7.342)	(800)	(6.542)
Altri componenti di Conto Economico Complessivo	(7.144)	(4.762)	(2.382)

30. Passività finanziarie (correnti e non correnti)**€/000 530.907**

Nel corso dei primi nove mesi del 2013 l'indebitamento complessivo del Gruppo ha registrato un incremento di €/000 39.291, passando da €/000 491.616 a €/000 530.907. Al netto della valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati designati di copertura sul rischio di cambio e di tasso d'interesse e dell'adeguamento delle relative poste coperte, al 30 settembre 2013 l'indebitamento finanziario complessivo del Gruppo è aumentato di €/000 40.946.

	Passività finanziarie al 30 settembre 2013			Passività finanziarie al 31 dicembre 2012			Variazione		
	Correnti	Non Correnti	Totale	Correnti	Non Correnti	Totale	Correnti	Non Correnti	Totale
<i>In migliaia di euro</i>									
Indebitamento Finanziario Lordo	123.690	396.466	520.156	115.042	364.168	479.210	8.648	32.298	40.946
Fair Value strumenti derivati di copertura		10.751	10.751		12.406	12.406		(1.655)	(1.655)
Totale	123.690	407.217	530.907	115.042	376.574	491.616	8.648	30.643	39.291

L'indebitamento netto del Gruppo ammonta a €/000 454.604 al 30 settembre 2013 rispetto a €/000 391.840 al 31 dicembre 2012, come si evince dal prospetto sulla Posizione Finanziaria Netta riportato nell'ambito degli schemi di bilancio. Il peggioramento di €/000 62.764 milioni di euro è collegato al programma di investimenti, alla distribuzione di dividendi e all'incremento del capitale circolante. Le passività finanziarie comprese nelle passività non correnti ammontano a €/000 396.466 rispetto a €/000 364.168 al 31 dicembre 2012, mentre le passività finanziarie comprese nelle passività correnti ammontano a €/000 123.690 rispetto a €/000 115.042 al 31 dicembre 2012.

Le tabelle allegate riepilogano la composizione dell'indebitamento finanziario al 30 settembre 2013 ed al 31 dicembre 2012, nonché le movimentazioni avvenute nell'esercizio.

<i>In migliaia di euro</i>	Saldo contabile al 31.12.2012		Nuove emissioni	Riclassifica a parte corrente	Delta cambio	Altre Variazioni	Saldo contabile al
	Rimborsi						30.09.2013
Parte non corrente:							
Finanziamenti bancari	160.277		70.210	(30.821)	(3.883)	(1.717)	194.066
Obbligazioni	193.550					869	194.419
Altri finanziamenti a medio-lungo termine:							
di cui leasing	5.809			(730)			5.079
di cui debiti verso altri finanziatori	4.532			(1.630)			2.902
Totale altri finanziamenti	10.341	0	0	(2.360)	0	0	7.981
Totale	364.168	0	70.210	(33.181)	(3.883)	(848)	396.466

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Saldo contabile al 31.12.2012</i>	<i>Rimborsi</i>	<i>Nuove emissioni</i>	<i>Riclassifica a parte corrente</i>	<i>Delta cambio</i>	<i>Altre Variazioni</i>	<i>Saldo contabile al 30.09.2013</i>
Parte corrente:							
Scoperti di c/c	1.970		1.485		(10)		3.445
Debiti di c/c	59.973	(17.736)			267		42.504
Obbligazioni	-						-
Debiti vs società di factoring	19.179		8.195				27.374
Quota corrente finanziamenti a medio-lungo termine:							
<i>di cui leasing</i>	936	(698)		730			968
<i>di cui verso banche</i>	31.363	(34.531)	20.000	30.821		116	47.769
<i>di cui debiti verso altri finanziatori</i>	1.621	(1.621)		1.630			1.630
<i>Totale altri finanziamenti</i>	<i>33.920</i>	<i>(36.850)</i>	<i>20.000</i>	<i>33.181</i>	<i>0</i>	<i>116</i>	<i>50.367</i>
Totale	115.042	(54.586)	29.680	33.181	257	116	123.690

L'indebitamento bancario a medio/lungo termine, complessivamente pari a €/000 241.835 (di cui €/000 194.066 non corrente e €/000 47.769 corrente) è composto dai seguenti finanziamenti:

- €/000 53.571 finanziamento a medio termine concesso dalla Banca Europea degli Investimenti volto a finanziare il piano degli investimenti in Ricerca & Sviluppo pianificato per il periodo 2009-2012. Il finanziamento scade a febbraio 2016 e prevede un piano di ammortamento in 14 rate semestrali al tasso variabile Euribor 6 mesi più spread di 1,323%. I termini contrattuali prevedono covenant. Su tale finanziamento è stato posto in essere un Interest Rate Swap per la copertura del rischio di tasso d'interesse;
- €/000 60.000 finanziamento a medio termine concesso dalla Banca Europea degli Investimenti volto a finanziare il piano degli investimenti in Ricerca & Sviluppo pianificato per il periodo 2013-2015. Il finanziamento scade a dicembre 2019 e prevede un piano di ammortamento in 11 rate semestrali al tasso fisso del 2,723%;
- €/000 63.283 (del valore nominale di €/000 65.000) linea di credito revolving sindacata a medio termine concessa nel mese di dicembre 2011 ed erogata nel gennaio 2012 a seguito del perfezionamento delle condizioni sospensive. La linea di credito, del valore complessivo di €/000 200.000, ha una durata irrevocabile di 4 anni e, in conseguenza di tale vincolo assunto dalle controparti finanziatrici, gli utilizzi infrannuali della linea possono essere prorogati fino alla scadenza ultima. Ne consegue la classificazione del debito tra le passività non correnti. I termini contrattuali prevedono covenant;
- €/000 20.000 linea di credito revolving a medio termine concessa nel mese di maggio 2012 con scadenza novembre 2013. La linea di credito ha una durata irrevocabile di 18 mesi e, in conseguenza di tale vincolo, gli utilizzi infrannuali della linea possono essere prorogati fino alla scadenza ultima;
- €/000 9.973 finanziamento a medio termine per USD/000 19.000 concesso da International Finance Corporation (membro della Banca Mondiale) alla controllata Piaggio

Vehicles Private Limited su cui maturano interessi a tasso variabile. Il finanziamento scade il 15 gennaio 2018 e verrà rimborsato con un piano di ammortamento di rate semestrali a partire dal gennaio 2014. I termini contrattuali prevedono il supporto della garanzia della Capogruppo ed il rispetto di alcuni covenant. Su tale finanziamento sono stati posti in essere diversi Cross Currency Swap per la copertura del rischio di cambio e del rischio di tasso d'interesse;

- €/000 11.588 finanziamento a medio termine per USD/000 17.850 concesso da International Finance Corporation (membro della Banca Mondiale) alla controllata Piaggio Vehicles Private Limited su cui maturano interessi a tasso variabile. Il finanziamento scade il 15 luglio 2019 e verrà rimborsato con un piano di ammortamento di rate semestrali a partire dal luglio 2015. I termini contrattuali prevedono il supporto della garanzia della Capogruppo ed il rispetto di alcuni covenant. Su tale finanziamento sono stati posti in essere diversi Cross Currency Swap per la copertura del rischio di cambio e del rischio di tasso d'interesse;
- €/000 14.661 finanziamento a medio termine per USD/000 19.680 concesso da International Finance Corporation alla consociata Piaggio Vietnam su cui maturano interessi a tasso variabile. Il finanziamento scade il 15 luglio 2018 e verrà rimborsato con un piano di ammortamento a rate semestrali a partire dal luglio 2014. I termini contrattuali prevedono il supporto della garanzia della Capogruppo ed il rispetto di alcuni covenant. Su tale finanziamento sono stati posti in essere diversi Cross Currency Swap per la copertura del rischio di cambio e del rischio di tasso d'interesse;
- €/000 3.832 finanziamenti concessi da vari istituti bancari ai sensi della Legge 346/88 sulle agevolazioni a favore della ricerca applicata;
- €/000 3.877 finanziamento concesso da Banca Intesa ai sensi della Legge 297/99 sulle agevolazioni a favore della ricerca applicata;
- €/000 1.050 finanziamento agevolato ad otto anni concesso da ICCREA nel dicembre 2008 a valere sulla legge 100/90.

Si precisa che tutte le passività finanziarie fin qui esposte sono *unsecured*, ossia non assistite da garanzie.

La voce Obbligazioni per €/000 194.419 (del valore nominale di €/000 201.799) si riferisce:

- per €/000 142.938 (del valore nominale di €/000 150.000) al prestito obbligazionario *high-yield* emesso il 4 dicembre 2009 per un importo nominale di €/000 150.000, avente scadenza il 1 dicembre 2016 e cedola semestrale con tasso nominale annuo fisso del 7%. Le agenzie di rating Standard & Poor's e Moody's hanno assegnato rispettivamente un rating di BB- e Ba3 entrambe con outlook stabile;
- per €/000 51.481 (del valore nominale di €/000 51.799) al prestito obbligazionario privato (*US Private Placement*) emesso il 25 luglio 2011 per \$/000 75.000 interamente sottoscritto da un investitore istituzionale americano rimborsabile in 5 rate annuali a partire dal luglio 2017 con cedola semestrale al tasso nominale annuo fisso del 6,50%. Al

30 settembre 2013 la valutazione al fair value del prestito obbligazionario è pari a €/000 57.588 (il fair value è determinato in base ai principi IFRS relativi alla valutazione a fair value hedge). Su tale prestito obbligazionario è stato posto in essere un Cross Currency Swap per la copertura del rischio di cambio e del rischio di tasso d'interesse.

All'interno dell'Indebitamento bancario a medio/lungo termine e nella voce Obbligazioni vi sono dei finanziamenti trattati dal punto di vista contabile secondo il criterio del costo ammortizzato (linea di credito revolving, prestito obbligazionario high-yield e prestito obbligazionario privato). Secondo tale criterio l'ammontare nominale della passività viene diminuito dell'ammontare dei relativi costi di emissione e/o stipula oltreché degli eventuali costi legati al rifinanziamento di precedenti passività. L'ammortamento di tali costi viene determinato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, ovvero il tasso che sconta il flusso futuro degli interessi passivi e dei rimborsi di capitale al valore netto contabile della passività finanziaria. Inoltre, alcune passività sono contabilizzate al fair value con iscrizione al conto economico dei relativi effetti.

I Debiti vs/altri finanziatori a medio-lungo termine pari a €/000 10.579 di cui €/000 7.981 scadenti oltre l'anno e €/000 2.598 come quota corrente, sono articolati come segue:

- leasing immobiliare per €/000 6.047 concesso da Unicredit Leasing (parte non corrente pari a €/000 5.079);
- finanziamenti agevolati per complessivi €/000 4.532 concessi dal Ministero dello Sviluppo Economico e dal Ministero dell'Università e della Ricerca a valere di normative per l'incentivazione all'export e agli investimenti in ricerca e sviluppo (parte non corrente pari a €/000 2.902).

Gli anticipi finanziari ricevuti, sia da società di factor che da istituti di credito, su cessioni pro solvendo di crediti commerciali ammontano complessivamente a €/000 27.374.

Strumenti finanziari

Rischio di cambio

Il Gruppo opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in valute diverse dall'euro e ciò lo espone al rischio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio. La policy in essere sulla gestione del rischio di cambio ha l'obiettivo di neutralizzare i possibili effetti negativi delle variazioni dei tassi di cambio sul *cash-flow* aziendale.

Tale *policy* prende in analisi:

- il rischio di cambio transattivo: la *policy* prevede la copertura integrale di tale rischio che deriva dalle differenze tra il cambio di registrazione in bilancio dei crediti o debiti in divisa e quello di registrazione del relativo incasso o pagamento. Per la copertura di tale tipologia di rischio di cambio si ricorre in primo luogo alla compensazione naturale dell'esposizione (netting tra vendite ed acquisti nella stessa divisa estera) e, se necessario, alla sottoscrizione di contratti derivati di

vendita o acquisto a termine di divisa estera oltre che ad anticipi di crediti denominati in divisa estera.

Al 30 settembre 2013 risultano in essere in Piaggio & C. S.p.A. operazioni di acquisto a termine (contabilizzate in base alla data di regolamento):

- per un valore di CAD/000 550 corrispondenti a €/000 391 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 31 ottobre 2013;
- per un valore di CNY/000 49.750 corrispondenti a €/000 6.137 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 8 ottobre 2013;
- per un valore di GBP/000 400 corrispondenti a €/000 477 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 29 ottobre 2013;
- per un valore di JPY/000 285.000 corrispondenti a €/000 2.181 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 3 ottobre 2013;
- per un valore di USD/000 17.700 corrispondenti a €/000 13.277 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 13 ottobre 2013;

e operazioni di vendita a termine:

- per un valore di CAD/000 685 corrispondenti a €/000 500 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 31 ottobre 2013;
- per un valore di CNY/000 20.100 corrispondenti a €/000 2.463 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 8 ottobre 2013;
- per un valore di GBP/000 650 corrispondenti a €/000 772 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 27 dicembre 2013;
- per un valore di JPY/000 252.000 corrispondenti a €/000 1.928 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 9 ottobre 2013;
- per un valore di SEK/000 1.500 corrispondenti a €/000 173 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 27 dicembre 2013;
- ed infine per un valore di USD/000 7.250 corrispondenti a €/000 5.469 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 28 ottobre 2013.

Di seguito il dettaglio delle operazioni in essere presso altre società del Gruppo:

- sulla società PT Piaggio Indonesia risultano acquisti per €/000 2.600, con scadenza media 14 ottobre 2013;
- sulla società Piaggio Vehicles Private Limited risultano acquisti per €/000 6.000 con scadenza media 31 ottobre 2013 e operazioni di vendita per USD/000 1.781 con scadenza media 23 dicembre 2013;
- sulla società Piaggio Group Americas risultano acquisti per EUR/000 150 con scadenza media 16 ottobre 2013;

- sulla società Piaggio Vietnam risultano acquisti per €/000 4.000, con scadenza media 14 ottobre 2013 e acquisti per JPY/000 90.000 con scadenza media 15 ottobre 2013;

- il rischio di cambio traslativo: deriva dalla conversione in euro di bilanci di società controllate redatti in valute diverse dall'euro effettuata in fase di consolidamento. La policy adottata dal Gruppo non impone la copertura di tale tipo di esposizione;

- il rischio di cambio economico: deriva da variazioni di redditività aziendale rispetto a quanto pianificato annualmente nel budget economico sulla base di un cambio di riferimento (il c.d. "cambio di budget") e viene coperto mediante il ricorso a contratti derivati. Le poste oggetto di queste operazioni di copertura sono, quindi, rappresentate dai costi e ricavi in divisa estera previsti dal budget delle vendite e degli acquisti dell'anno. Il totale dei costi e ricavi previsti viene mensilizzato e le relative coperture vengono posizionate esattamente sulla data media ponderata di manifestazione economica ricalcolata in base a criteri storici. La manifestazione economica dei crediti e debiti futuri avverrà dunque nel corso dell'anno di budget.

Al 30 settembre 2013 risultano in essere sul Gruppo le seguenti operazioni di copertura sul rischio di cambio economico:

- acquisti per CNY/000 40.000 corrispondenti a €/000 4.796 (valorizzate al cambio a termine), con scadenza media 16 novembre 2013.

Alle sole coperture sul rischio di cambio economico viene applicato il principio contabile del *cash flow hedge* con imputazione della porzione efficace degli utili e delle perdite in una apposita riserva di Patrimonio Netto. La determinazione del Fair Value avviene basandosi su quotazioni di mercato fornite dai principali trader.

Al 30 settembre 2013 il fair value complessivo degli strumenti di copertura sul rischio di cambio economico contabilizzati secondo il principio del *cash flow hedge* è pari a €/000 41.

Rischio di Tasso d'Interesse

Tale rischio scaturisce dalla variabilità dei tassi d'interesse e dall'impatto che questa può avere sui flussi di cassa futuri derivanti da attività e passività finanziarie. Il Gruppo misura e controlla regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi anche ricorrendo a strumenti derivati, principalmente Interest Rate Swap e Cross Currency Swap, secondo quanto stabilito dalle proprie politiche gestionali.

Al 30 settembre 2013 risultano in essere i seguenti derivati con finalità di copertura:

- *Interest Rate Swap* a copertura del finanziamento a tasso variabile per nominali €/000 117.857 (al 30 settembre in essere per €/000 53.571) concesso da Banca Europea degli Investimenti. La struttura prevede tassi fissi crescenti (step-up) con l'obiettivo di stabilizzare i flussi finanziari associati al finanziamento; dal punto di vista contabile lo strumento è contabilizzato con il principio del *cash flow hedge* con accantonamento degli utili/perdite derivanti dalla valorizzazione a *fair value* in apposita riserva di Patrimonio Netto; al 30 settembre 2013 il fair value dello strumento è negativo e pari a €/000 2.204;

- *Cross Currency Swap* a copertura del prestito obbligazionario privato emesso dalla Capogruppo per nominali \$/000 75.000. Lo strumento ha come obiettivo la copertura del rischio di cambio e del rischio di tasso trasformando il prestito da dollaro americano ad euro e da tasso fisso a tasso variabile; dal punto di vista contabile lo strumento è contabilizzato con il principio del *fair value hedge* con imputazione a conto economico degli effetti derivanti dalla valutazione. Al 30 settembre 2013 il *fair value* sullo strumento è pari a €/000 5.626 mentre l'effetto economico netto derivante dalla valorizzazione dello strumento e del prestito obbligazionario privato sottostante è pari a €/000 (326);
- *Cross Currency Swap* a copertura del finanziamento in essere sulla controllata Indiana per \$/000 19.000 concesso da International Finance Corporation. Lo strumento ha come obiettivo la copertura del rischio di cambio e del rischio di tasso, trasformando il finanziamento da dollaro americano a rupia indiana e per circa la metà del valore nominale da tasso variabile a tasso fisso. Al 30 settembre 2013 il *fair value* sullo strumento è pari a €/000 4.371;
- *Cross Currency Swap* a copertura del finanziamento in essere sulla controllata Indiana per \$/000 17.850 concesso da International Finance Corporation. Lo strumento ha come obiettivo la copertura del rischio di cambio e del rischio di tasso, trasformando il finanziamento da dollaro americano a rupia indiana senza modificare la natura variabile del tasso d'interesse. Al 30 settembre 2013 il *fair value* sullo strumento è pari a €/000 1.905;
- *Cross Currency Swap* a copertura del finanziamento in essere sulla controllata vietnamita per \$/000 19.680 concesso da International Finance Corporation. Lo strumento ha come obiettivo la copertura del rischio di cambio e parzialmente del rischio di tasso trasformando il finanziamento da dollaro americano a tasso variabile a dong vietnamita a tasso fisso fatto salvo una parte minore (24%) a tasso variabile. Al 30 settembre 2013 il *fair value* dello strumento è negativo per €/000 144.

	FAIR VALUE
<u>Piaggio & C. S.p.A.</u>	
Interest Rate Swap	(2.204)
Cross Currency Swap	5.626
<u>Piaggio Vehicles Private Limited</u>	
Cross Currency Swap	6.276
<u>Piaggio Vietnam</u>	
Cross Currency Swap	(144)

31. Debiti Commerciali (correnti e non correnti)**€/000 381.634**

Al 30 settembre 2013 non risultano in essere debiti commerciali compresi nelle passività non correnti. Al 31 dicembre 2012 erano pari a €/000 259. Quelli compresi nelle passività correnti ammontano a €/000 381.634 rispetto a €/000 392.893 al 31 dicembre 2012.

	Al 30 settembre 2013	Al 31 dicembre 2012	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Debiti verso fornitori	367.655	375.770	(8.115)
Debiti commerciali v/soc. ad Equity	13.258	16.613	(3.355)
Debiti commerciali v/controlanti	721	769	(48)
Totale	381.634	393.152	(11.518)

I debiti verso società ad equity sono riferiti alla fornitura di veicoli dalla consociata cinese Zongshen Piaggio Foshan.

32. Fondi (quota corrente e non corrente)**€/000 23.052**

La composizione e la movimentazione dei fondi rischi avvenuta nel corso dell'esercizio è la seguente:

	Saldo al 31 dicembre 2012	Accantona menti	Utilizzi	Riclassifiche	Delta cambio	Saldo al 30 settembre 2013
<i>In migliaia di euro</i>						
Fondo garanzia prodotti	14.836	6.647	(7.570)		(117)	13.796
Fondo incidenti di qualità	789		(789)			0
Fondo rischi su partecipazioni	247		(8)			239
Fondo rischi contrattuali	3.935		(19)			3.916
Fondo rischi per garanzie prestate	58					58
Fondo rischi per imposte	17		(17)			0
Altri fondi rischi	5.513	543	(1.065)	92	(40)	5.043
Totale	25.395	7.190	(9.468)	92	(157)	23.052

La ripartizione tra quota corrente e quota non corrente dei fondi a lungo termine è la seguente:

	Al 30 settembre 2013	Al 31 dicembre 2012	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Quota non corrente			
Fondo garanzia prodotti	4.245	4.501	(256)
Fondo incidenti di qualità		0	0
Fondo rischi su partecipazioni	239	247	(8)
Fondo rischi contrattuali	3.916	3.935	(19)
Altri fondi rischi e oneri	3.404	3.669	(265)
Totale quota non corrente	11.804	12.352	(548)

	Al 30 settembre 2013	Al 31 dicembre 2012	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Quota corrente			
Fondo garanzia prodotti	9.551	10.335	(784)
Fondo incidenti di qualità		789	(789)
Fondo rischi per garanzie prestate	58	58	0
Fondo rischi per imposte		17	(17)
Altri fondi rischi e oneri	1.639	1.844	(205)
Totale quota corrente	11.248	13.043	(1.795)

Il fondo garanzia prodotti è relativo agli accantonamenti per interventi in garanzia tecnica sui prodotti assistibili che si stima saranno effettuati nel periodo di garanzia contrattualmente previsto. Tale periodo varia in funzione della tipologia di bene venduto e del mercato di vendita, ed è inoltre determinato dall'adesione della clientela ad un impegno di manutenzione programmata.

Il fondo si è incrementato nel corso del periodo per €/000 6.647 ed è stato utilizzato per €/000 7.570 a fronte di oneri sostenuti nell'anno.

Il fondo incidenti di qualità, che copre i possibili oneri che potrebbero insorgere a seguito di componenti difettosi forniti dai fornitori, è stato rilasciato completamente al 30 settembre, a seguito, essenzialmente, dell'andamento positivo di una vertenza in corso.

Il fondo rischi su partecipazioni è stato costituito a fronte degli oneri che potrebbero derivare da alcune società estere attualmente con patrimonio netto negativo.

Il fondo rischi contrattuali si riferisce per la gran parte ad oneri che potrebbero derivare dalla negoziazione di un contratto di fornitura in corso.

Gli "altri fondi" comprendono il fondo rischi legali per un importo di €/000 3.171.

33. Passività fiscali differite

€/000 7.251

La voce ammonta a €/000 7.251 rispetto a €/000 6.639 al 31 dicembre 2012.

34. Fondi Pensione e benefici a dipendenti**€/000 49.877**

	Al 30 settembre 2013	Al 31 dicembre 2012	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Fondi pensione	1.119	1.101	18
Fondo trattamento di fine rapporto	48.758	49.369	(611)
Totale	49.877	50.470	(593)

I fondi pensione sono costituiti dai fondi per il personale accantonati dalle società estere e dal fondo indennità suppletiva di clientela, che rappresenta le indennità dovute agli agenti in caso di scioglimento del contratto di agenzia per fatti non imputabili agli stessi. Gli utilizzi si riferiscono alla liquidazione di indennità già accantonate in esercizi precedenti mentre gli accantonamenti corrispondono alle indennità maturate nel periodo.

La voce "Fondo trattamento di fine rapporto", costituita dal fondo TFR a favore dei dipendenti delle società italiane, include i benefici successivi al rapporto di lavoro identificati come piani a benefici definiti.

In merito al tasso di attualizzazione è stato preso come riferimento per la valutazione di detto parametro l'indice iBoxx Corporates A con duration 10+ al 30 settembre 2013. Se fosse stato utilizzato l'indice iBoxx Corporates AA con duration 10+ il valore delle perdite attuariali e del fondo sarebbero stati più alti di 1.290 migliaia di euro.

35. Debiti Tributari (correnti e non correnti)**€/000 17.240**

I "Debiti tributari" compresi nelle passività correnti ammontano a €/000 16.776 rispetto a €/000 15.757 al 31 dicembre 2012. I debiti tributari non correnti ammontano a €/000 464 rispetto a €/000 555 al 31 dicembre 2012.

La loro composizione è la seguente:

	Al 30 settembre 2013	Al 31 dicembre 2012	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Debito per imposte sul reddito dell' esercizio	6.669	4.285	2.384
Debito per imposte non sul reddito	26	65	(39)
Debiti verso l'Erario per:			
- IVA	4.916	3.076	1.840
- ritenute fiscali operate alla fonte	2.884	5.079	(2.195)
- altri	2.745	3.807	(1.062)
Totale	10.545	11.962	(1.417)
Totale	17.240	16.312	928

La voce accoglie i debiti d'imposta iscritti nei bilanci delle singole società consolidate, stanziati in relazione agli oneri di imposta afferenti le singole società sulla base delle legislazioni nazionali applicabili.

I debiti per ritenute fiscali operate si riferiscono principalmente a ritenute su redditi di lavoro dipendente, su emolumenti di fine rapporto e su redditi da lavoro autonomo.

36. Altri debiti (correnti e non correnti)

€/000 45.973

	Al 30 settembre 2013	Al 31 dicembre 2012	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Quota non corrente:			
Debiti verso dipendenti	1	19	(18)
Depositi cauzionali	1.728	2.003	(275)
Risconti passive	1.002	1.160	(158)
Fair Value strumenti derivati di copertura	1.322	2.841	(1.519)
Debiti diversi verso controllanti	448		448
Atri debiti	201	400	(199)
Totale parte non corrente	4.702	6.423	(1.721)

	Al 30 settembre 2013	Al 31 dicembre 2012	Variazione
<i>In migliaia di euro</i>			
Quota corrente:			
Debiti verso dipendenti	20.635	19.133	1.502
Depositi cauzionali		179	(179)
Ratei passivi	6.333	8.450	(2.117)
Risconti passivi	1.189	1.206	(17)
Debiti verso istituti di previdenza	4.925	8.827	(3.902)
Fair Value strumenti derivati di copertura	881	1.521	(640)
Debiti diversi verso collegate	3	33	(30)
Debiti diversi verso controllanti	1.175	60	1.115
Debiti verso altre parti correlate		94	(94)
Atri debiti	6.130	10.842	(4.712)
Totale	41.271	50.345	(9.074)

Gli altri debiti compresi nelle passività non correnti ammontano a €/000 4.702 rispetto a €/000 6.423 al 31 dicembre 2012 mentre gli altri debiti compresi nelle passività correnti ammontano a €/000 41.271 rispetto a €/000 50.345 al 31 dicembre 2012.

I debiti verso i dipendenti includono l'importo per ferie maturate e non godute per €/000 8.708 e altre retribuzioni da pagare per €/000 11.928.

I debiti verso società collegate sono costituiti da debiti diversi verso la Fondazione Piaggio.

I debiti verso controllanti sono costituiti da debiti verso Immsi.

La voce Fair Value strumenti derivati di copertura si riferisce al *fair value* (€/000 1.322 parte non corrente e €/000 881 parte corrente) di un *Interest Rate Swap* designato di copertura e contabilizzato secondo il principio del *cash flow hedge* in base a quanto disposto del principio IAS 39.

La voce Ratei passivi include per €/000 1.355 il rateo interessi su strumenti derivati su strumenti derivati designati di copertura e sulle relative poste coperte valutate a *fair value*.

E) RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

I principali rapporti economico patrimoniali intrattenuti dalle società del Gruppo con entità correlate sono già stati descritti nell'apposito paragrafo della Relazione degli Amministratori a cui si rinvia. Ad integrazione di quanto lì descritto si fornisce una tabella con l'indicazione per società delle partite in essere al 30 settembre 2013, nonché della loro incidenza sulle rispettive voci di bilancio.

<i>In migliaia di euro</i>	Fondazione Piaggio	Zongshen Piaggio Foshan	IMMSI Audit	Is Molas	Studio D'Urso	Omniaholding	IMMSI	Totale	Incidenza % su voce bilancio
Conto economico									
ricavi delle vendite		214						214	0,02%
costi per materiali		16.871					-	16.871	3,05%
costi per servizi e godimento beni di terzi	-	3	610	49	75	49	2.212	2.998	1,90%
altri proventi operativi	-	349	117				38	504	0,73%
altri costi operativi		1					10	11	0,07%
oneri finanziari		57				152		209	0,77%
Attivo									
altri crediti non correnti	231							231	1,78%
crediti commerciali correnti	-	860	140				-	1.000	1,10%
altri crediti correnti	-	347	6				6.497	6.850	24,68%
Passivo									
passività finanziarie scadenti oltre un anno						2.900		2.900	0,71%
altri debiti non correnti							448	448	9,53%
debiti commerciali correnti		13.258	-	-	-	19	702	13.979	3,66%
altri debiti correnti			3		-		1.175	1.178	2,85%

F) EVENTI SUCCESSIVI

20 ottobre 2013 Aprilia ha conquistato il titolo Mondiale Costruttori nella World Superbike 2013, portando a 5 i campionati mondiali Superbike (2 piloti, 3 costruttori) vinti negli ultimi quattro anni ed arrivando a 52 titoli mondiali in poco più di venti anni d'attività.

5 novembre 2013 presentata all'EICMA, il Salone della Moto di Milano, la nuovissima Vespa Primavera, prodotta negli stabilimenti del Gruppo Piaggio di Pontedera e nello stabilimento vietnamita di Vinh Phuc. Design radicalmente nuovo, nuova scocca totalmente realizzata in acciaio, nuove dimensioni, sempre agile ma ancora più stabile e confortevole, Vespa Primavera rinasce, spinta dalle modernissime ed ecologiche motorizzazioni 50cc 4 e 2 tempi, 125cc e 150cc 4 tempi 3 Valvole, incorporando alcune delle soluzioni stilistiche e tecniche di Vespa 946, il modello più prezioso e tecnologicamente avanzato mai concepito nella storia di Vespa.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Alessandra Simonotto dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * *

Questo documento è stato pubblicato in data 15 novembre 2013 su autorizzazione del Presidente ed Amministratore Delegato.

Milano, 11 novembre 2013

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Roberto Colaninno